



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 66 del 29/12/2025

OGGETTO: ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A.: APPROVAZIONE PROROGA AL 30 GIUGNO 2026 DEL TERMINE PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE INVERSA DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A. IN A.P.S. S.R.L.– PRESA ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA FUSIONE.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 21:00 previa consegna ai Consiglieri Comunali dell'avviso di convocazione contenente l'Ordine del Giorno, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione, in **forma mista** con le modalità di cui alla Delibera di C.C. n. 8 del 10.05.2022. La sede si considera convenzionalmente situata presso il Palazzo Comunale - Piazza Carlo Stognone n. 1.

Risultano

N°	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto attraverso piattaforma ZOOM	Assente
1	FIORINI MATTIA	X		
2	CANEPA MONICA	X		
3	GENTA LORENZO		X	
4	IOZZO ISABELLA	X		
5	MAGNONE MAXIMILIANO	X		
6	PASTORINO SIMONE	X		
7	PELUFFO MARINA	X		
8	SECHI CRISTIANA			X
9	VALLE MATILDE			X
10	CAVIGLIA BARDINI LORENZO			X
11	CICCARELLI CAMILLA			X
12	REMIDDI STEFANO			X
13	SPIGA SALVATORE			X
Totale		7		6

Partecipano con diritto di parola gli Assessori Esterni: Sig.ra **Veruska SCHOEPP** e Sig. **Gian Luca GIUDICE**.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Michela GAGGERO**, presente presso la sede comunale.

Il Sindaco Dott. **Mattia FIORINI**, assunta la presidenza - accertato con l'ausilio del Segretario Comunale l'identità dei componenti del Consiglio e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video ed appello nominale, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A.: APPROVAZIONE PROROGA AL 30 GIUGNO 2026 DEL TERMINE PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE INVERSA DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A. IN A.P.S. S.R.L.– PRESA ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA FUSIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, come da allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di partecipazioni in società di capitali;

PREMESSO che:

- il Comune di Spotorno detiene una partecipazione in Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.a. (d'innanzi Consorzio S.p.a.), pari al 3,23954% del capitale sociale (€ 762.032,00, su un totale di € 23.522.878,00), che a propria volta detiene una partecipazione pari al 50% del capitale sociale (€ 67.400,00, su un totale di € 134.800,00) di Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a. (in sigla A.P.S. S.c.p.a.);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2024, è stato autorizzato, tra gli altri, il mantenimento delle suddette partecipazioni, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.);

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 59 del 10/12/2018, il Consiglio Comunale ha approvato la “*Costituzione della Società Consortile per Azioni denominata Acque Pubbliche S.c.p.A. – Esame ed approvazione atti costitutivi.*”
- in data 11/01/2019, è stata costituita la società Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a., in sigla (e d'innanzi) A.P.S. S.c.p.a., tra il Consorzio S.p.a., che detiene il 50% del capitale sociale, Servizi Ambientali S.p.a., che ne detiene il 36,5%, e Servizi Comunali Associati S.r.l. che ne detiene il 13,5%;
- con deliberazione n. 13 del 12 marzo 2019, la Provincia di Savona (ente di governo d'ambito) ha riconosciuto A.P.S. S.c.p.A. quale soggetto costituito con le caratteristiche rispondenti alla gestione secondo il modello in *house providing*, per il S.I.I. nell'A.T.O. C.O. 1 (d'innanzi Servizio Idrico Integrato ed Ambito Territoriale Ottimale Centro Ovest 1), di cui alla Legge Regionale n. 1 del 2014 ss.mm.ii.;
- con deliberazione n. 16 del 12 marzo 2019, la Provincia di Savona ha approvato gli atti contrattuali per l'affidamento ad A.P.S. S.c.p.A. della gestione in *house providing* del S.I.I. nell'A.T.O. C.O. 1, costituiti dalla convenzione e relativi allegati di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. (disciplinare tecnico, carta dei servizi, regolamento del servizio);
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 12 marzo 2019, è stato affidato alla suddetta società il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di cui all'art. 149-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per l'ATO Centro Ovest 1 individuato dalla Legge Regionale n. 1/2014, nella forma gestionale in *house providing*;
- in data 30 aprile 2019 è stata sottoscritta, tra A.P.S. S.c.p.a. e la Provincia di Savona quale E.G.A.T.O. (Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale), la convenzione di affidamento del S.I.I. per l'ATO Centro Ovest 1, preventivamente approvata dall'E.G.A.T.O. stesso ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 152/2006, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 12 marzo 2019; la durata dell'affidamento ad A.P.S. S.c.p.A. della gestione in *house providing* del S.I.I. nell'A.T.O. C.O. 1 è stata determinata in anni trenta a far data dall'inizio dell'affidamento;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30 aprile 2021, è stata autorizzata la modifica all'art. 1, comma 5, dello Statuto di A.P.S. S.c.p.a., per motivi legati agli inevitabili ritardi procedurali prodottisi in conseguenza dell'evento pandemico da Covid-19, prorogando al 31 dicembre 2023 la scadenza del 31 dicembre 2021, quale termine conclusivo al fine di addivenire alla fusione per incorporazione delle n. 3 società consorziate, scongiurando così gli effetti dissolutivi previsti dall'art. 3, comma 4, dello stesso Statuto societario, secondo cui *“Costituisce inoltre causa statutaria di scioglimento anticipato della Società A.P.S. (art. 2484 n. 7, Cod.civ.) il mancato rispetto del termine di cui all’articolo 1, comma 5”*, con conseguente venir meno anche dell'affidamento trentennale in house del S.I.I., stipulato il 30/04/2019 con la Provincia di Savona;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28/09/2023, avente ad oggetto: *“Acque Pubbliche Savonesi S.C.P.A. – Copertura perdite pregresse mediante utilizzo riserve e diminuzione del capitale sociale e contestuale modifica dello Statuto Sociale”* il Comune di Spotorno ha preso atto della necessità di procedere alla riduzione del capitale sociale di A.P.S. S.c.p.a., per la copertura delle perdite per € 365.057,00, che ha portato il capitale sociale ad € 134.800,00 ed alla conseguente modifica dello Statuto agli artt.4 e 7;
- i Soci di A.P.S., con l'assemblea straordinaria del 22/12/2023, hanno deliberato un'ulteriore modifica dell'art. 1, comma 5, dello Statuto sociale di A.P.S. prevedendo che l'operazione di fusione per incorporazione delle tre Società Consorziate dovrà avvenire entro il 31/12/2025, così come condiviso con la Provincia di Savona quale Ente d'ambito dell'ATO 1 Savonese nel corso della riunione svoltasi in data 19/12/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/11/2025, avente ad oggetto *“PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A. IN ACQUE PUBBLICHE SAVONESI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA. APPROVAZIONE ATTI. RITIRO.* è stato votato il ritiro della pratica, in quanto, la stessa faceva riferimento alla documentazione inviata dal Presidente di Consorzio S.p.a in data 16/10/2025, nota prot. n. 23017, che differiva in alcuni punti dagli atti trasmessi successivamente, in data 26/11/2025, acquisiti con nota prot. n. 26729;

PRESO ATTO che, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 26729 del 26/11/2025, il Presidente di Consorzio S.p.a. ha trasmesso ai Comuni soci:

- la documentazione atta al perfezionamento del processo di fusione per incorporazione inversa in A.P.S. S.c.p.a., approvata dal C.d.A. il giorno precedente e consistente nel progetto di fusione in A.P.S. S.r.l. ex artt. 2501 e segg. c.c. (Allegato **sub A**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,) unitamente ai propri seguenti allegati: A) nuovo Statuto di A.P.S. S.c.p.a, comportante la trasformazione da S.c.p.a. in S.r.l. (Allegato **sub B**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale); B) nuovo Regolamento di disciplina della Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto (Allegato **sub C**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale); C) perizia di valutazione del valore economico delle n. 3 società consorziande ossia, oltre al Consorzio S.p.a. stesso, Servizi Comunali Associati S.r.l. (siglabile in “S.C.A. S.r.l.”) e Servizi Ambientali S.p.A. (siglabile in “S.A. S.p.A.”) (Allegato **sub D**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale);
- la richiesta di una nuova proroga per poter utilmente finalizzare l'operazione di fusione, contenuta in mesi n. 6 (sei) ovvero fino al 30 giugno 2026, mediante corrispondente modifica dell'art. 1, comma 5, del vigente Statuto societario di A.P.S. S.c.p.a.;

ACCERTATO che la documentazione di cui alla sopra comporta:

- la trasformazione di A.P.S. da “Società Consortile per Azioni” a “Società a Responsabilità Limitata”;

- un valore di concambio tra azioni e quota di partecipazione tra le società consorziande, pari al 58% per Consorzio S.p.a, come indicato in perizia di valutazione del valore economico delle n. 3 società consorziande;
- la dismissione della partecipazione in Consorzio S.p.a., per € 762.032,00, corrispondenti a n. 762.032 azioni pari al 3,24% del capitale sociale ammontante ad € 23.522.878,00;
- la contemporanea acquisizione, in sede di fusione, di una quota di partecipazione nella trasformata A.P.S. S.r.l., pari al 1,880% del capitale sociale ammontante ad € 1.000.000,00, per un valore nominale di € 18.796,35;
- la rinuncia al termine di almeno 30 (trenta) giorni tra la data di iscrizione o pubblicazione sul sito internet del progetto di fusione e la data per la decisione in ordine alla fusione di cui all'art. 2501-ter, comma 4, Cod.civ.;
- la rinuncia alla situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-quater Cod.civ.;
- la rinuncia alla relazione illustrativa e giustificativa, sotto il profilo giuridico ed economico, del progetto di fusione e in particolare del rapporto di concambio di cui all'art. 2501 *quinquies*, comma 1, Cod.civ.;
- la rinuncia alla verifica di congruità del rapporto di concambio di cui all'art. 2501 *sexies* Cod.civ., riconoscendosi come adeguatamente determinato quello di cui alla relazione predisposta dai consulenti incaricati;

ATTESO che l'operazione di aggregazione:

- costituisce esito finale imposto del processo di costituzione di A.P.S. S.c.p.A. e dell'affidamento alla stessa della gestione in *house providing* del S.I.I. nell'A.T.O. C.O. 1;
- risponde ad esigenze di razionalizzazione della gestione del S.I.I. nell'A.T.O. C.O. 1, con l'ottenimento di economie di scala e di una crescita dimensionale necessaria al reperimento di risorse finanziarie per gli investimenti, oltre alla gestione unitaria delle tariffe e delle forniture di beni e servizi;
- consente, altresì, di ottenere l'accorciamento della catena proprietaria, con una maggiore possibilità per i Comuni soci di indirizzare la gestione strategica e gli investimenti attraverso lo strumento obbligatorio del controllo analogo congiunto, oltre alla più corretta adesione alla normativa in materia di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica;
- permette, infine, la definitiva attuazione della misura di razionalizzazione consistente nell'incorporazione di Consorzio S.p.a. in A.P.S. S.c.p.a., ancorché trasformata in A.P.S. S.r.l.;

RILEVATO che:

- la decisione di procedere all'operazione di aggregazione tramite lo strumento della fusione c.d. inversa risponde ad esigenze di snellezza della struttura e di maggiore efficacia dell'azione gestoria, anche in osservanza degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica;
- la decisione di procedere alla trasformazione di A.P.S. S.c.p.A. in Società a Responsabilità Limitata, invece che in Società per Azioni, risponde all'esigenza di tradurre nello Statuto societario quante più regole di funzionamento possibili e, conseguentemente, di rafforzare i diritti e le possibilità di intervento di tutti i Comuni soci, specie di quelli di minoranza e con quote di partecipazioni minime;

VALUTATO che, in esito all'analisi della documentazione allegata alla presente deliberazione, l'operazione di aggregazione:

- non comporta pagamenti, né incassi, né conguagli, a carico sia dei Comuni soci che delle società consorziande, considerando che il previsto aumento di capitale a € 1.000.000,00 sarà effettuato assegnando l'intero capitale sociale ai Comuni Soci di Consorzio S.p.A., S.C.A. S.r.l. e S.A. S.p.A., nelle proporzioni stabilite dal rapporto di concambio;

- non determina l'acquisizione di una nuova partecipazione societaria per alcuno dei Comuni soci delle società consorzianti e, pertanto, non si procede, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), all'invio della presente deliberazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed alla Corte dei Conti (a sostegno, v. Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, 18/10/2023, delibera n. 227/2023/PASP e Corte dei conti, Sezioni Riunite per il Controllo, 23/11/2022, delibera n. 19/SSRRCO/QMIG/2022);

DATO ATTO che:

- la documentazione allegata sortisce in ultima analisi dagli indirizzi forniti in sede di “Conferenza degli enti locali ricadenti nell'Ambito Ottimale di gestione del Servizio Idrico Integrato Centro Ovest n. 1 della Liguria, di cui alla legge regionale n. 14 del 2014 e s.m.i. (Legge che ha dunque fissato i principi di cooperazione tra EE.LL. in materia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare anche riguardo all'Assemblea dei partecipanti all'ATO di cui all'art. 6, stessa L.R.)” istituita “per il coordinamento dell'esercizio del controllo analogo ai fini dello svolgimento del relativo servizio pubblico locale” ed i cui “Accordi di Consultazione”;
- dalla verifica puntuale della documentazione allegata è emerso che sono necessarie modifiche allo Statuto ed al “Regolamento di disciplina della Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto” nella parte che si riferisce alla composizione dell'organo di Amministrazione della futura A.P.S. srl e alla disciplina del controllo analogo congiunto;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra, di condividere l'obiettivo della fusione in A.P.S. S.r.l. delle società attualmente consorziate al fine di disporre di un soggetto pubblico unico – con opportune articolazioni territoriali – di gestione del SII, concordando le opportune modifiche alle proposte di Statuto e Regolamento di disciplina per il controllo analogo congiunto, atte a consentire una governance adeguata alla complessa estensione territoriale dell'ambito sia in qualità di comuni soci sia di comuni serviti, garantendo altresì nel contempo la prosecuzione del servizio e degli importanti investimenti infrastrutturali in corso e/o approvati anche con finanziamenti PNRR ma di rinviare a futura deliberazione l'approvazione degli atti dopo le opportune modifiche nelle sedi opportune;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii. che attribuisce all'Organo Consiliare, tra l'altro, le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lett. e);

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione Economico Finanziaria, sulla presente proposta di deliberazione, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, allegato **sub E**);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, contenenti altresì l'attestazione sull'assenza di conflitto di interessi, allegati al presente atto;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il T.U.E.L. D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- il T.U.S.P., D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi favorevoli 7, contrari nessuno, astenuti nessuno, su 7 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

per le ragioni in premessa descritte che si intendono integralmente richiamate, di:

1) di esprimere indirizzo favorevole alla concessione di nuova proroga fino al 30 giugno 2026 per poter utilmente finalizzare l'operazione di fusione per incorporazione inversa in A.P.S. S.r.l. della partecipata Consorzio S.p.a., mediante corrispondente modifica dell'art. 1, comma 5, del vigente Statuto societario di A.P.S. S.c.p.a.;

2) di approvare la trasformazione di A.P.S. da “Società Consortile per Azioni” a “Società a Responsabilità Limitata”, con mandato di concordare, nelle opportune sedi, le necessarie modifiche allo Statuto e al “Regolamento di disciplina della Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto” riferite alla composizione dell'organo di Amministrazione della futura A.P.S. S.r.l. e alla disciplina del controllo analogo congiunto;

3) di prendere atto, per quanto sopra indicato, rinviando a futura deliberazione l'approvazione dei seguenti documenti:

- progetto di fusione in A.P.S. S.r.l. ex artt. 2501 e ss. Cod.Civ. (Allegato **sub A**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale);
- Statuto di A.P.S. S.r.l. (Allegato **sub B**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale);
- bozza Regolamento di disciplina della Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto sulla predetta A.P.S. S.r.l. (Allegato **sub C**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale);
- perizia di valutazione del valore economico delle n. 3 società consorziande ossia, oltre a Consorzio S.p.a. stessa, Servizi Comunali Associati S.r.l. (siglabile in “S.C.A. S.r.l.”) e Servizi Ambientali S.p.A. (siglabile in “S.A. S.p.A.”) (Allegato **sub D**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale);
- la dismissione della partecipazione in Consorzio S.p.a., per € 762.032,00, corrispondenti a n. 762.032 azioni pari al 3,24% del capitale sociale ammontante ad € 23.522.878,00;
- la contemporanea acquisizione, in sede di fusione, di una quota di partecipazione nella trasformata A.P.S. S.r.l., pari al 1,880% del capitale sociale ammontante ad € 1.000.000,00, per un valore nominale di € 18.796,35;
- la rinuncia al termine di almeno 30 (trenta) giorni tra la data di iscrizione o pubblicazione sul sito internet del progetto di fusione e la data per la decisione in ordine alla fusione di cui all'art. 2501 *ter*, comma 4, Cod.Civ.;
- la rinuncia alla situazione patrimoniale di cui all'art. 2501 *quater* Cod.Civ.;
- la rinuncia alla relazione illustrativa e giustificativa, sotto il profilo giuridico ed economico, del progetto di fusione e in particolare del rapporto di concambio di cui all'art. 2501 *quinquies*, comma 1, Cod.civ.;
- la rinuncia alla verifica di congruità del rapporto di concambio di cui all'art. 2501 *sexies* Cod.civ., riconoscendosi come adeguatamente determinato quello di cui alla relazione predisposta dai consulenti incaricati (Allegato **sub D**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale);
- complessivamente, pertanto, l'operazione di aggregazione ex artt. 2501 e seguenti Cod.Civ., tenuto conto di tutto quanto deliberato agli alinea precedenti;

4) di dare atto che, in base al valore di concambio evidenziato negli allegati Progetto di fusione e Perizia di valutazione del valore economico delle n. 3 società consorziande, la partecipazione del Comune di Spotorno in A.P.S. S.r.l. sarà pari al 1,880% del capitale sociale, per una quota di € 18.796,35 del capitale sociale ammontante ad € 1.000.000,00;

5) di dare atto che l'adozione della presente deliberazione non importa diretti oneri o diminuzioni di entrata, a carico del vigente Bilancio di Previsione 2025-2027, né dei successivi;

6) di dare mandato al Sindaco o suo delegato, per dare attuazione alla presente deliberazione, adottando (o partecipando a) tutti gli atti conseguenti nessuno escluso od eccettuato, con espressa indicazione di concordare nelle opportune sedi le necessarie modifiche allo Statuto e “Regolamento di disciplina della Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto” come esplicitati al punto 2) della presente;

7) di trasmettere la presente deliberazione, per opportuna conoscenza al Presidente di Consorzio per la Depurazione delle Acque Pubbliche del Savonese S.p.a., al Presidente di A.P.S. S.c.p.a. ed all'E.G.A.T.O. (Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale) Provincia di Savona;

8) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, stante la necessità di procedere quanto prima alla modifica statutaria ed all'operazione di fusione per incorporazione inversa di cui trattasi.

9) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs n. 175/2016.

10) di avvertire, ai sensi del quarto comma, dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi degli artt. 29 e 41 del D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli 7, contrari nessuno, astenuti nessuno, su 7 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi nei modi di legge, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., stante la necessità di procedere quanto prima alla modifica statutaria ed all'operazione di fusione per incorporazione inversa di cui trattasi.

Il Consiglio Comunale si chiude alle ore 21:20.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco Presidente
Dott. Mattia Fiorini**

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Michela Gaggero**



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 70 DEL 16/12/2025

—
OGGETTO:

ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A.: APPROVAZIONE PROROGA AL 30 GIUGNO 2026 DEL TERMINE PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE INVERSA DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A. IN A.P.S. S.R.L.– PRESA ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA FUSIONE.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE E SI ATTESTA DI NON VERSARE IN IPOTESI DI CONFLITTO DI INTERESSE NEMMENO POTENZIALE.

DATA 18/12/2025

Il Responsabile
Dott.ssa Silvia Rinaldi



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 70 DEL 16/12/2025

—
OGGETTO:

ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A.: APPROVAZIONE PROROGA AL 30 GIUGNO 2026 DEL TERMINE PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE INVERSA DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A. IN A.P.S. S.R.L.– PRESA ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA FUSIONE.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE E SI ATTESTA DI NON VERSARE IN IPOTESI DI CONFLITTO DI INTERESSE NEMMENO POTENZIALE.

DATA 18/12/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Silvia Rinaldi



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

Allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale N° 66 del 29/12/2025

Oggetto: *ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A.: APPROVAZIONE PROROGA AL 30 GIUGNO 2026 DEL TERMINE PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE INVERSA DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A. IN A.P.S. S.R.L.– PRESA ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA FUSIONE.*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 19/02/2026

Data, 04/02/2026

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO

Progetto comune di Fusione per incorporazione inversa delle società

Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A., Servizi Ambientali S.p.A., Servizi Comunali Associati S.r.l. nella società Acque Pubbliche Savonesi Scpa contestualmente trasformata in Acque Pubbliche Savonesi S.r.l.

Redatto ai sensi dell'art. 2501 ter del C.C.

1. Premessa

I Consigli di amministrazione delle società Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. (d'ora innanzi **Consorzio Depurazione del Savonese e/o CDAS**), Servizi Ambientali S.p.A. (d'ora innanzi **SA**), Servizi Comunali Associati S.r.l. (d'ora innanzi **SCA**) (tutte **Incorporande**) e della società Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.A. (d'ora innanzi **APS Scpa, APS S.r.l. e Incorporante**) ai sensi dell'art. 2501 *ter* cod. civ. hanno congiuntamente predisposto il presente progetto di fusione per incorporazione. Trattandosi di società partecipata che incorpora le partecipanti definita altresì fusione inversa. Lo stesso progetto prevede altresì la trasformazione eterogenea della società APS Scpa in APS S.r.l.

I soci delle società rinunciano espressamente attraverso le deliberazioni nei Consigli comunali ai termini di cui all'art. 2501-*ter* comma 4, alla redazione e al deposito delle situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-*quater* ultimo comma c.c., alle relazioni di cui all'art 2501-*quinquies* e 2501-*sexies*. Non esistono possessori di strumenti finanziari che attribuiscono diritti di voto nelle assemblee.

In funzione della fusione lo statuto della società incorporante (APS S.r.l. già APS Scpa) viene modificato e allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera A).

2. Motivazione della fusione

L'operazione di aggregazione attraverso la fusione è l'obbligatoria fase finale rispetto alla costituzione della società consortile APS Scpa e all'affidamento alla stessa del Servizio Idrico Integrato dell'ambito Centro Ovest 1. All'interno dello statuto di APS Scpa è infatti previsto che entro il 31.12.2025 si arrivi a fondere le società partecipanti in APS Scpa (prevista all'art.1 punto "5. Entro e non oltre il 31 dicembre 2025 le tre Società di cui sopra ed i Comuni loro azionisti si obbligano inderogabilmente a dar vita ad un unico soggetto giuridico mediante fusione per incorporazione nella Acque Pubbliche Savonesi Scpa, previa trasformazione della medesima in società a responsabilità limitata."). Lo statuto prevede inoltre al successivo art. 3 punto "4. Costituisce inoltre causa statutaria di scioglimento anticipato della Società APS (art. 2484 n.7, Cod.civ.) il mancato rispetto del termine di cui all'articolo 1, comma 5."

La fusione inoltre risponde ad esigenze di razionalizzazione della gestione del servizio idrico integrato nel territorio rivierasco della Provincia di Savona (Ambito Centro Ovest 1 Savonese) con l'ottenimento progettato di economie di scala e di una crescita dimensionale necessaria al reperimento di risorse finanziarie per gli investimenti oltre alla gestione unitaria delle tariffe e delle forniture di beni e servizi.

Si otterrà altresì l'accorciamento della catena proprietaria con una maggiore possibilità per i Comuni soci di indirizzare la gestione strategica e gli investimenti attraverso lo strumento obbligatorio del

Controllo Analogico oltre alla perfetta adesione alle norme di razionalizzazione delle partecipate degli Enti Pubblici.

Anche la scelta di aggregarsi tramite lo strumento giuridico della fusione (nel caso specifico inversa) risponde ad esigenze di snellezza della struttura e di una maggiore efficacia dell'azione gestoria in osservanza degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

Infine, la scelta della forma societaria della società a responsabilità limitata è dettata dall'esigenza di tradurre nello statuto societario quante più regole di funzionamento possibili e dal rafforzamento dei diritti e delle possibilità di intervento di tutti i soci specie quelli di minoranza e con quote di partecipazioni minime.

3. Società partecipanti alla fusione

Società incorporante

APS S.r.l. (ad oggi APS Scpa)

Sede legale in Savona (SV) – Via Caravaggio 1;

PEC/domicilio digitale: acquepubbliche@legalmail.it;

Capitale sociale, interamente versato, pari ad euro 134.800,00;

Data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale 31 dicembre 2024;

C.F. e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese – CCIAA Riviera Di Liguria - Imperia La Spezia Savona: 01783570094 Numero REA: SV 214236

Società incorporanda 1

Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. - in sigla "Consorzio Depurazione del Savonese e/o CDAS"

Sede legale in Savona (SV) – Via Caravaggio 1;

PEC/domicilio digitale: postacert@pec.depuratore.sv.it;

Capitale sociale, interamente versato, pari ad euro 23.522.878,00;

Data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale 31 dicembre 2024;

C.F. e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese – CCIAA Riviera Di Liguria - Imperia La Spezia Savona: 92040230093 Numero REA: SV 121795

Società incorporanda 2

Servizi Ambientali S.p.A. – in sigla "SA"

Sede legale in Borghetto Santo Spirito (SV) - Via Per Toirano;

PEC/domicilio digitale: info@serviziambientali-pec.it;

Capitale sociale, interamente versato, pari ad euro 2.242.260,21;

Data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale 31 dicembre 2024;

C.F. e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese – CCIAA Riviera Di Liguria - Imperia La Spezia Savona:
00471980094 Numero REA: SV 136467

Società incorporanda 3

Servizi Comunali Associati S.r.l. – in sigla “SCA”

Sede legale in Alassio (SV) – Viale Hanbury 118-122;

PEC/domicilio digitale: acquedottosca@pcert.postecert.it;

Capitale sociale, interamente versato, pari ad Euro 1.154.998,90;

Data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale 31 dicembre 2024;

C.F. e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese – CCIAA Riviera Di Liguria - Imperia La Spezia Savona:
01200660098 Numero REA: SV 126578

4. Soci delle società partecipanti alla fusione

Le compagini sociali delle società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

APS S.r.l. (società incorporante già APS Scpa)

- Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A., quota di nominali euro 67.400,00 pari al 50,00 % del capitale sociale.
- Servizi Ambientali S.p.A., quota di nominali euro 49.202,00 pari al 36,50% del capitale sociale.
- Servizi Comunali Associati S.r.l., quota di nominali euro 18.198,00 pari al 13,50% del capitale sociale.

Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. (società incorporanda 1)

Denominazione	n. azioni	valore	%
COMUNE DI SAVONA	11.856.314	11.856.314,00	50,40
COMUNE DI VARAZZE	2.420.571	2.420.571,00	10,29
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	2.084.380	2.084.380,00	8,86
COMUNE DI VADO LIGURE	1.367.174	1.367.174,00	5,81
COMUNE DI QUILIANO	1.277.523	1.277.523,00	5,43
COMUNE DI FINALE LIGURE	1.098.096	1.098.096,00	4,67
COMUNE DI ALBISSOLA MARINA	1.030.984	1.030.984,00	4,38
COMUNE DI CELLE LIGURE	918.920	918.920,00	3,91
COMUNE DI SPOTORNO	762.032	762.032,00	3,24
COMUNE DI NOLI	515.492	515.492,00	2,19
COMUNE DI BERGEGGI	179.302	179.302,00	0,76
COMUNE DI STELLA	2.622	2.622,00	0,01

COMUNE DI CALICE LIGURE	2.367	2.367,00	0,01
COMUNE DI ORCO Feglino	2.367	2.367,00	0,01
COMUNE DI VEZZI PORTIO	2.367	2.367,00	0,01
COMUNE DI RIALTO	2.367	2.367,00	0,01
	23.522.878	23.522.878	100

Servizi Ambientali S.p.A. (società incorporanda 2)

Denominazione	n. azioni	valore	%
COMUNE DI LOANO	103.817.378	1.038.173,78	46,30
COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO	84.050.051	840.500,51	37,48
COMUNE DI CERIALE	17.399.061	173.990,61	7,76
COMUNE DI TOIRANO	7.752.189	77.521,89	3,46
COMUNE DI BOISSANO	6.936.169	69.361,69	3,09
COMUNE DI PIETRA LIGURE	2.081.509	20.815,09	0,93
COMUNE DI BALESTRINO	1.428.035	14.280,35	0,64
COMUNE DI BORGIO VEREZZI	528.909	5.289,09	0,24
COMUNE DI GIUSTENICE	105.782	1.057,82	0,05
COMUNE DI MAGLIOLO	105.782	1.057,82	0,05
COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO	21.156	211,56	0,01
	224.226.021	2.242.260,21	100,00

Servizi Comunali Associati S.r.l. (società incorporanda 3)

Denominazione	valore	%
COMUNE DI ALASSIO	823.086,01	71,26
COMUNE DI LAIGUEGLIA	179.538,70	15,54
COMUNE DI VILLANOVA	109.725,00	9,50
COMUNE DI ALBENGA	42.649,19	3,69
	1.154.998,90	100

5. Statuto della società incorporante

In funzione della fusione lo statuto della società incorporante (APS S.r.l. già APS Scpa) viene modificato e allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera A).

6. Rapporto di cambio

Premesso che il processo di valutazione mediante il quale si è pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio delle quote è stato condiviso da tutti i soci delle tre società incorporande e che è illustrato nella relazione dei tre esperti nominati da ciascuna società e allegata alla lettera B), tale rapporto di cambio può essere così sintetizzato:

Ramo di azienda	Valore calcolato €m	%
CDASS	70,45	58,00%
SA	34,02	28,00%
SCA	16,95	14,00%
TOTALE	121,42	100,00%

Si procede in sede di fusione a effettuare un aumento di capitale a euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero) assegnando l'intero capitale sociale ai soci delle società incorporande nelle proporzioni stabilite dal rapporto di concambio.

Pertanto, una volta perfezionata la fusione la nuova compagine societaria sarà così formata:

Soci APS S.r.l.	Quota partecipazione nelle società fuse	Valore stima	Quota partecipazione nella nuova APS S.r.l.	%
COMUNE DI SAVONA	50,40	35.509.146,51	292.448,91	29,245%
COMUNE DI LOANO	46,30	15.751.370,80	129.726,33	12,973%
COMUNE DI BORGHETTO	37,48	12.752.234,21	105.025,81	10,503%
COMUNE DI ALASSIO	71,26	12.079.065,94	99.481,68	9,948%
COMUNE DI VARAZZE	10,29	7.249.505,22	59.706,02	5,971%
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	8,86	6.242.627,75	51.413,50	5,141%
COMUNE DI VADO LIGURE	5,81	4.094.626,87	33.722,84	3,372%
COMUNE DI QUILIANO	5,43	3.826.126,01	31.511,50	3,151%
COMUNE DI FINALE LIGURE	4,67	3.288.749,92	27.085,73	2,709%
COMUNE DI ALBISSOLA MARINA	4,38	3.087.752,39	25.430,34	2,543%
COMUNE DI CELLE LIGURE	3,91	2.752.125,57	22.666,16	2,267%
COMUNE DI LAIGUEGLIA	15,54	2.634.791,22	21.699,81	2,170%
COMUNE DI CERIALE	7,76	2.639.818,75	21.741,22	2,174%
COMUNE DI SPOTORNO	3,24	2.282.252,81	18.796,35	1,880%
COMUNE DI VILLANOVA	9,50	1.610.251,53	13.261,83	1,326%
COMUNE DI NOLI	2,19	1.543.876,20	12.715,17	1,272%
COMUNE DI BOISSANO	3,09	1.052.368,80	8.667,18	0,867%
COMUNE DI ALBENGA	3,69	625.891,31	5.154,76	0,515%
COMUNE DI TOIRANO	3,46	1.176.176,92	9.686,85	0,969%
COMUNE DI BERGEGGI	0,76	537.001,72	4.422,68	0,442%
COMUNE DI PIETRA LIGURE	0,93	315.810,52	2.600,98	0,260%

COMUNE DI BALESTRINO	0,64	216.664,20	1.784,42	0,178%
COMUNE DI BORGIO VEREZZI	0,24	80.247,08	660,90	0,066%
COMUNE DI GIUSTENICE	0,05	16.049,45	132,18	0,013%
COMUNE DI MAGLIOLO	0,05	16.049,45	132,18	0,013%
COMUNE DI STELLA	0,01	7.852,78	64,67	0,006%
COMUNE DI CALICE LIGURE	0,01	7.089,06	58,38	0,006%
COMUNE DI ORCO Feglino	0,01	7.089,06	58,38	0,006%
COMUNE DI VEZZI PORTIO	0,01	7.089,06	58,38	0,006%
COMUNE DI RIALTO	0,01	7.089,06	58,38	0,006%
COMUNE DI TOVO S. GIACOMO	0,01	3.209,83	26,44	0,003%
TOTALI		121.420.000,00	1.000.000,00	100,000%

Non è prevista la corresponsione di conguagli in denaro né a favore né a carico dei soci delle società incorporande.

Ad esito della fusione verranno ricostruite le riserve all'interno del patrimonio netto di APS S.r.l. con priorità alla riserva legale. Le riserve già targate nei patrimoni delle singole società rimarranno nelle stesse disponibilità dei Comuni soci intestatari e in ogni caso le riserve rimarranno targate (intestate) a beneficio dei Comuni soci delle società che originariamente le hanno formate.

Tutte le riserve potranno essere utilizzate per la copertura di perdite di esercizio in proporzione alle intestazioni di cui sopra. I soci privi di diritti sulle riserve dovranno versare, in proporzione alla loro quota di partecipazione al capitale sociale, per la copertura di eventuali perdite e nel rispetto delle norme applicabili alle società pubbliche.

7. Decorrenza degli effetti della fusione

Ai sensi dell'art. 2504 bis C.C. la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese degli atti di fusione delle società partecipanti.

Ai fini della data di partecipazione agli utili della società (art. 2501-ter comma 1 comma 5) la decorrenza sarà dalle ore 00:00 del 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prevista dall'articolo 2504 C.C.

Ai fini contabili le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della APS S.r.l. (società incorporante) con decorrenza dalle ore 00:00 del 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prevista dall'articolo 2504 C.C.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo il disposto dell'articolo 172, nono comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 N. 917 (T.U.I.R.); gli amministratori danno atto che le società hanno chiuso l'ultimo esercizio il 31 dicembre 2024.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

9. Vantaggi particolari a favore di amministratori

Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. Altre informazioni

Il presente progetto di fusione sarà pubblicato nel Registro delle Imprese CCIAA Riviera Di Liguria - Imperia La Spezia Savona come previsto dall'articolo 2501 ter C.C.

Savona, 6 settembre 2025

Allegati

- A) Statuto APS S.r.l.
- B) Relazione di calcolo valore societario
- C) Regolamento Assemblea di coordinamento e di indirizzo

Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.A.

Il legale rappresentante
(Maricone Maurizio)

Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A.

Il legale rappresentante
(Maricone Maurizio)

Servizi Ambientali S.p.A.

Il legale rappresentante
(Balbo Barbara)

Servizi Comunale Associati S.r.l.

Il legale rappresentante
(Preve Emanuela)

SOCIETÀ ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.r.l.

STATUTO

INDICE

**TITOLO I – DENOMINAZIONE – SEDE – OGGETTO –
DURATA**

ART. 1 – DENOMINAZIONE E CARATTERI DELLA SOCIETÀ

--- pagg. 3-4.

ART. 2 – SEDE E DOMICILIO DEI SOCI

--- pag. 4.

ART. 3 – OGGETTO

--- pagg. 5-6.

ART. 4 – DURATA

--- pagg. 6-7.

**TITOLO II – CAPITALE SOCIALE, QUOTE,
FINANZIAMENTI**

ART. 5 – CAPITALE SOCIALE

--- pagg. 7-8.

ART. 6 – IL REQUISITO DEL TOTALE CAPITALE PUBBLICO—

--- pag. 8.

ART. 7 – QUOTE E TRASFERIMENTI

--- pag. 9.

ART. 8 – FONTI DI FINANZIAMENTO

--- pag. 9.

TITOLO III – ORGANI DELLA SOCIETÀ

ART. 9 – ORGANI

--- pag. 9.

ART. 10 – ASSEMBLEA

--- pagg. 9-10.

ART. 11 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA –

FUNZIONAMENTO

--- pagg. 10-11.

ART. 12 – INTERVENTO E

RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

--- pag. 12.

ART. 13 – ASSEMBLEA DEI SOCI, COMPETENZE,
QUORUM

--- pagg. 12-14.

ART. 14 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

--- pagg. 14-15.

ART. 15 – RAPPRESENTANZA SOCIALE E POTERI DEL
PRESIDENTE

--- pag. 15.

ART. 16 – RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

--- pagg. 16-17.

ART. 17 – DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

--- pag. 17.

ART. 18 – POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

--- pagg. 17-18.

ART. 19 – COMPENSI SPETTANTI AI CONSIGLIERI
DI AMMINISTRAZIONE

--- pag. 18.

ART. 20 – DIRETTORE GENERALE

--- pag. 18.

ART. 21 – ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE
LEGALE DEI CONTI

--- pagg. 18-19.

TITOLO IV – ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO

ART 22 – CONTROLLO DIRETTO DEI SOCI E DEI COMUNI
SERVITI

--- pagg. 19-21.

TITOLO V – ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

ART. 23 – ESERCIZIO SOCIALE

--- pag. 21.

ART. 24 – BILANCIO – DESTINAZIONE DEGLI UTILI

--- pag. 21.

TITOLO VI – NORME FINALI

ART. 25 – SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETÀ

--- pag. 21.

ART. 26 – FORO COMPETENTE

--- pagg. 21-22.

ART. 27 – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

--- pag. 22.

ART. 28 – DISPOSIZIONE FINALE – RINVIO

--- pag. 22.

TITOLO I – DENOMINAZIONE – SEDE – OGGETTO – DURATA

ART. 1 – DENOMINAZIONE E CARATTERI DELLA SOCIETÀ

1. È costituita la Società a responsabilità limitata denominata “*Società Acque Pubbliche Savonesi S.r.l.*”, siglabile in “*A.P.S. S.r.l.*”, risultante dalla fusione per incorporazione delle Società a totale capitale pubblico operanti secondo il modello dell’*in house providing* “*Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A.*”, “*Servizi Ambientali S.p.A.*” e “*Servizi Comunali Associati S.r.l.*”, già socie della Società Consortile per Azioni denominata “*Acque Pubbliche Savonesi S.C.p.A.*”, affidataria delle attività ricomprese nel Servizio Idrico Integrato, siglabile in “*S.I.I.*”, nell’Ambito Territoriale Ottimale Centro Ovest 1 Savonese, siglabile in “*A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese*”.

2. La Società è a totale capitale pubblico e svolge la sua attività mediante il modello dell’*in house providing*, come tale affidataria in via diretta dei servizi inerenti alla gestione del S.I.I. per l’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, così come individuato dalla vigente legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 ss.mm. ed ii..

3. La Società è sottoposta al controllo analogo congiunto dei soci e dei Comuni comunque serviti facenti parte dell’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, secondo quanto previsto dall’art. 22 del presente Statuto e

dal Regolamento di disciplina della Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto.

4. L'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese comprende tutti i Comuni già facenti parte degli Ambiti Territoriali Ottimali Centro Ovest 3 e Centro Ovest 1, suddivisione, questa, venuta meno a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 173 del 13 luglio 2017.

ART. 2 – SEDE E DOMICILIO DEI SOCI

1. La Società ha sede legale in Savona.

2. È comunque garantita la presenza di almeno una sede operativa in ognuno dei territori di riferimento delle attuali Società incorporate e, quindi, una sede operativa per il Levante, una per il Centro e una per il Ponente del territorio dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, onde rendere il servizio più idoneo al territorio di appartenenza e alle funzioni assegnate.

3. Il Consiglio di Amministrazione, fermo restando l'obbligo di cui al precedente comma, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, unità locali, agenzie, rappresentanze, uffici e sportelli ovunque lo ritenga opportuno, purché nel territorio dell'Ambito, ed è tenuto a mantenere operative le sedi secondarie, unità locali, agenzie, rappresentanze, uffici e sportelli attive da parte delle Società incorporate. È inoltre garantito il mantenimento di sportelli territoriali per la gestione dei contratti di utenza nelle aree dove gli stessi sono già presenti al momento della fusione.

4. Il domicilio dei soci relativamente a tutti i rapporti con la Società è a tutti gli effetti quello risultante dal libro dei soci, che può anche recare l'indirizzo di posta elettronica certificata; è onere dei singoli soci comunicare il cambiamento del proprio domicilio e del proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

5. In mancanza della indicazione del domicilio nel libro dei soci, si fa riferimento alla sede legale del Comune e all'indirizzo di posta elettronica certificata risultanti dall'Indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni.

ART. 3 – OGGETTO

1. La Società ha per oggetto la gestione del S.I.I. nell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese secondo il modello dell'*in house providing*, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, acquisto, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero di segmenti di esso, sulla base della convenzione stipulata con l'Ente di Governo dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm. ed ii..
2. La destinazione degli utili di esercizio dovrà essere conforme alla disciplina normativa vigente privilegiando, nell'ordine, l'accantonamento per la costituzione della riserva legale e, in subordine, il finanziamento degli interventi necessari alla gestione del S.I.I..
3. Rientrano nell'oggetto della Società la raccolta, il trasporto, il trattamento e lo scarico delle acque reflue bianche e nere, nonché lo smaltimento dei fanghi residui, compreso l'utilizzo dei fanghi medesimi per la produzione di fertilizzanti per l'agricoltura.
4. Nel rispetto della legislazione vigente e fermo restando che la gestione del S.I.I. deve rimanere l'attività prevalente, la Società potrà svolgere anche le seguenti attività secondarie:
 - gestione dei rifiuti liquidi;
 - utilizzo del biogas e delle energie alternative autoprodotte, nonché produzione, scambio e commercializzazione dell'energia proveniente dal biogas e delle energie alternative autoprodotte;
 - attività di consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, anche mediante laboratori di analisi chimica e batteriologica sulle acque e sui fanghi, progettazioni e studi di fattibilità, direzione lavori che siano fondati sul profilo delle competenze societarie.
5. La Società provvede ai contratti comunque finalizzati e connessi allo svolgimento dei servizi affidati nel rispetto delle norme e secondo le modalità previste per le società *in house providing* a tutela della concorrenza e dell'imparzialità.

Quale gestore del S.I.I. la Società cura i rapporti con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

6. Nel rispetto della legislazione vigente, la Società potrà partecipare alle gare per l'affidamento di contratti pubblici di appalto o di concessione, anche al di fuori del territorio dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese.

7. Nel rispetto della legislazione vigente, nell'interesse pubblico dei soci, la Società potrà altresì:

- svolgere attività in settori complementari od affini a quelli sopra indicati ed effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari e immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie;
- costituire e partecipare a società, consorzi, associazioni ed altre forme associative.

8. Nei limiti della legislazione vigente, la Società potrà svolgere anche servizi in favore di Pubbliche Amministrazioni diverse dai soci ovvero altre attività fra quelle previste nel presente articolo in favore di altri soggetti pubblici e/o privati.

9. La Società è in ogni caso vincolata a svolgere la parte prevalente della propria attività quale espletamento dei compiti ad essa affidati dai soci; in particolare, oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società (o la diversa percentuale prevista per legge, ad eventuale modifica di quanto previsto dall'articolo 16, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ss.mm. ed ii.) deve derivare dall'espletamento dei compiti ad essa affidati dai soci e la produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente.

10. Le reti e gli impianti destinati alla gestione del S.I.I. di proprietà dei singoli soci e/o dei Comuni comunque serviti in forza dell'affidamento del servizio dell'A.T.O. saranno messi a disposizione della Società mediante gli strumenti giuridici idonei, in conformità al D.Lgs. n. 152 del 2006 ss.mm. ed ii..

ART. 4 – DURATA

1. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'Assemblea dei Soci con la maggioranza prevista dalla legge per le modificazioni dell'atto costitutivo.
2. La Società potrà sciogliersi anche anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea dei Soci con la maggioranza prevista dalla legge per le modificazioni dell'atto costitutivo o per il verificarsi di una qualsiasi delle altre cause all'uopo previste dalla legge, dall'atto costitutivo o dal presente Statuto.
3. Costituisce comunque causa di scioglimento anticipato, ai sensi dell'art. 2484, comma 1, nn. 2) e 7), Cod.civ., il definitivo venir meno dell'affidamento diretto del S.I.I. da parte dell'Ente di Governo dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese; in tal caso il Consiglio di Amministrazione convoca senza indugio l'Assemblea dei Soci per l'accertamento della causa di scioglimento e per le decisioni in ordine alla liquidazione. Nel caso in cui, al verificarsi della causa di scioglimento di cui al precedente periodo, la Società abbia in corso contratti cui adempiere, la durata della Società verrà prorogata fino al termine di detti rapporti.

TITOLO II – CAPITALE SOCIALE – QUOTE – FINANZIAMENTI

ART. 5 – CAPITALE SOCIALE

1. Il capitale sociale è di euro 1.000.000,00 (un milione/00) ed è diviso in quote ai sensi di legge; esse sono nominative ed indivisibili e sono trasferibili a norma di legge e del presente Statuto.
2. La titolarità di una quota comporta la piena adesione al presente Statuto e alle deliberazioni legalmente assunte dall'Assemblea dei Soci.
3. Ogni socio dispone di tanti voti quanti i multipli di euro 1,00 (uno/00) compresi nella sua quota.
4. I versamenti del capitale sociale sono richiesti dal Consiglio di Amministrazione, nei modi dallo stesso reputati convenienti per la

Società, nel rispetto delle norme di legge e delle eventuali deliberazioni dello stesso.

5. A carico dei soci in ritardo nei versamenti di cui al comma precedente decorre l'interesse pari all'interesse legale, fermo quanto previsto dall'art. 2466 Cod.civ.. Resta esclusa la vendita coattiva a terzi non soci. Il diritto di preferenza per l'acquisto della quota del Socio moroso è riconosciuto ai soci in proporzione alla partecipazione sociale.

6. La partecipazione al capitale sociale della Società incorporante da parte dei soci delle Società incorporate avviene attraverso la definizione del rapporto di concambio.

7. Per consentire la partecipazione alla Società di nuovi soci che abbiano i requisiti di cui all'art. 6 del presente Statuto si dovrà procedere ad un aumento del capitale sociale.

8. Anche al di fuori della previsione di cui al comma precedente, il capitale sociale potrà essere aumentato (anche con conferimenti di crediti e beni in natura) o diminuito con deliberazione dell'Assemblea dei Soci ed alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia; fatto salvo quanto previsto dal comma 7 del presente articolo, le quote di nuova emissione dovranno essere offerte in opzione ai soci in proporzione al numero di quote già nella loro titolarità alla data della deliberazione di aumento del capitale sociale, salvo che il diritto di opzione venga escluso o limitato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci nell'interesse della Società.

9. Le quote ed i relativi diritti di opzione non potranno essere costituiti in pegno né dati in alcuna forma di garanzia.

ART. 6 – IL REQUISITO DEL TOTALE CAPITALE PUBBLICO—

1. Le quote della Società sono esclusivamente di titolarità pubblica e, pertanto, la quota del capitale pubblico non potrà mai essere inferiore al 100% (cento per cento) del capitale sociale per tutta la durata della Società, dovendo appartenere esclusivamente e in via diretta ai Comuni facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese.

ART. 7 – QUOTE E TRASFERIMENTI

1. Le quote non sono trasferibili ai sensi dell'art. 2469 Cod.civ..
2. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del presente Statuto deve considerarsi inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di quote idoneo a far venire meno la condizione di totale configurazione pubblica del capitale sociale.

ART. 8 – FONTI DI FINANZIAMENTO

1. Per il perseguimento dell'oggetto sociale di cui all'art. 3 del presente Statuto e per addivenire alla copertura del fabbisogno finanziario in genere, la Società potrà ricorrere all'autofinanziamento, all'assunzione di mutui o ad altre forme di indebitamento a medio e lungo termine, potrà ottenere finanziamenti pubblici e privati e potrà ricevere contributi volontari; gli eventuali finanziamenti o sovvenzioni a carattere sia transitorio che continuativo effettuati dai soci alla Società dovranno intendersi infruttiferi, anche se si protrarranno nel tempo e per più esercizi, salva diversa deliberazione dell'Assemblea dei Soci.
2. La Società, previa autorizzazione dell'Assemblea dei Soci e nei limiti previsti dalla stessa, potrà emettere titoli di debito ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia.

TITOLO III – ORGANI DELLA SOCIETÀ

ART. 9 – ORGANI

1. Sono Organi della Società:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Consiglio di Amministrazione;
 - c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - d) l'Organo di controllo e (se nominato) il Revisore legale dei conti.
2. È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in materia di società.

ART. 10 – ASSEMBLEA

1. Le decisioni dei soci sono sempre adottate mediante deliberazione assembleare assunta ai sensi dell'art. 2479-*bis* Cod.civ. e di quanto disposto dal presente Statuto.
2. L'Assemblea dei Soci, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti dalle deliberazioni stesse.

ART. 11 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA FUNZIONAMENTO

1. L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione su deliberazione del Consiglio di Amministrazione stesso; è altresì convocata su iniziativa della Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto, anche su invito dell'Ente di Governo dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, al fine di procedere alla revoca del Consiglio di Amministrazione nei casi in cui esso si sia discostato dagli indirizzi o dalle autorizzazioni della Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto. Essa è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di impedimento del Presidente a partecipare ad una seduta dell'Assemblea dei Soci, la seduta verrà presieduta, in sostituzione del Presidente, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea nomina, su proposta del Presidente, un Segretario che provvederà alla redazione del verbale della seduta controfirmandolo con il Presidente.
2. L'Assemblea dei Soci deve essere convocata presso la sede della Società, fatta salva la possibilità di convocarla in un luogo diverso dalla sede, purché nel territorio dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, con avviso recapitato ai soci, agli amministratori, ai componenti dell'Organo di controllo e alla Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 (otto) giorni naturali e consecutivi prima della seduta.

La lettera di convocazione deve recare il giorno, l'ora ed il luogo della seduta, nonché l'elenco delle materie da trattare.

3. Spetta al Presidente dell'Assemblea dei Soci constatare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento e accertare i risultati delle votazioni.

4. All'Assemblea dei Soci partecipa con funzioni consultive il Direttore Generale se richiesto dal Presidente del Consiglio di amministrazione.

5. Nei casi previsti dalla legge o quando il Presidente lo reputa opportuno, questi designa un notaio che redige il verbale dell'Assemblea dei Soci.

6. In ogni caso le deliberazioni devono constare da verbale redatto e sottoscritto nei modi di legge.

7. L'Assemblea dei Soci può svolgersi anche tramite interventi con collegamento in videoconferenza a cura della Società, a condizione che sia rispettata la collegialità, la buona fede e la parità di trattamento dei soci.

In particolare, per il legittimo svolgimento delle Assemblee dei Soci tenute con i mezzi di telecomunicazione sopra indicati, è necessario che:

a) sia consentito al Presidente, anche a mezzo di propri collaboratori, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, anche tramite il preventivo deposito dell'attribuzione per iscritto dei propri poteri presso la sede della Società, regolare lo svolgimento della seduta, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto della verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sulle materie all'ordine del giorno.

Qualora, per motivi tecnici, il collegamento si interrompa, la seduta dell'Assemblea dei Soci deve essere dichiarata sospesa dal Presidente e si ritengono legittimamente adottate le deliberazioni sino a quel momento assunte. Se entro 30 (trenta) minuti il collegamento non è ripristinato, il Presidente dichiara chiusa la seduta, che deve essere riconvocata tempestivamente ad una data successiva.

ART. 12 – INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

1. Il socio può farsi rappresentare in Assemblea secondo quanto previsto dal presente Statuto.
2. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto e la relativa documentazione deve essere conservata presso la sede della Società. La rappresentanza può essere conferita esclusivamente ad un Amministratore (Sindaco, Assessore o Consigliere), eventualmente anche di altro Comune.
3. Spetta al Presidente dell'Assemblea dei Soci constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire alla seduta.

ART. 13 – ASSEMBLEA DEI SOCI, COMPETENZE, *QUORUM*

1. L'Assemblea dei Soci ha tutte le competenze attribuitele dalla legge e dal presente Statuto.

In particolare, sono riservate alla competenza dell'Assemblea dei Soci:

- a) la presa d'atto della nomina e la determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, *ivi* compreso il Presidente nominato come tale, cui è affidata la gestione della Società ai sensi dell'articolo 14 del presente Statuto;
- b) la presa d'atto della nomina e la determinazione dei compensi dei componenti dell'Organo di controllo, nominati ai sensi del successivo art. 21 del presente Statuto, cui è affidato il controllo della Società, nonché la scelta se affidare le funzioni di controllo della Società e di revisione legale dei conti della Società cumulativamente all'Organo di controllo, ovvero se nominare un Revisore legale dei conti; in tal caso l'Assemblea dei Soci dispone degli stessi poteri di cui dispone nei confronti dei componenti dell'Organo di controllo (determinazione dei compensi);
- c) l'adozione del programma annuale e pluriennale delle attività di servizio e del programma degli investimenti nonché del piano degli interventi contenuto nel Piano d'Ambito;

- d)** l'approvazione delle convenzioni riguardanti i servizi di cui la Società è affidataria *in house* e delle proposte di adeguamento tariffario;
 - e)** l'approvazione del bilancio di esercizio e la destinazione di eventuali utili;
 - f)** l'approvazione della relazione sul governo societario, facente parte della relazione alla gestione allegata al bilancio;
 - g)** le modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 2, lett. a), del presente Statuto per gli adeguamenti normativi vincolati e previa approvazione dei Consigli Comunali dei Soci, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 175 del 2016, per le modifiche che incidono significativamente sull'attività della Società;
 - h)** l'acquisizione di partecipazioni in altri enti o società, la costituzione di società controllate e partecipate e la dismissione di partecipazioni in essere o l'acquisto o l'affitto di aziende o di rami d'azienda;
- 2.** L'Assemblea dei Soci è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la maggioranza del capitale sociale e la maggioranza dei soci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti, fatto salvo quanto previsto per i casi di cui alle lettere c), d), g), e h) del precedente comma, per i quali occorrono la partecipazione ed il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino almeno i due terzi (66,66%) del capitale sociale.
- 3.** Nel caso in cui, nel corso della seduta, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza prescritta dei presenti, l'Assemblea dei Soci potrà procedere ugualmente alla votazione e alla deliberazione conseguente sempre che siano rispettate le prescritte maggioranze del capitale sociale.
- 4.** Ai fini della totalitarietà dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2479-*bis*, comma 5, Cod.civ., occorre che gli amministratori e i componenti dell'Organo di controllo assenti alla seduta rilascino una dichiarazione (redatta su qualsiasi supporto, cartaceo o magnetico, e spedita alla Società con qualsiasi sistema di comunicazione, che ne consenta il tracciamento e la conservazione), da conservarsi agli atti della Società da cui risulti che essi sono informati della seduta

medesima. Le decisioni dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate agli amministratori e ai componenti dell'Organo di controllo che sono rimasti assenti.

5. Tutte le proposte di deliberazione assembleare sono trasmesse ai soci presso il domicilio risultante dal libro dei soci almeno 8 (otto) giorni prima della data per la quale risulta convocata l'Assemblea dei Soci.

6. I verbali delle Assemblee dei Soci devono essere trasmessi ai soci, all'Ente di Governo dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese e alla Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto entro 20 giorni dalla loro redazione e stampa sul libro delle decisioni dei soci.

ART. 14 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. La Società, stante le cospicue funzioni cui è deputata e l'esigenza di coordinamento e controllo con i territori serviti, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da quattro componenti, incluso il Presidente.

2. Ai sensi dell'art. 2468, comma 3, Cod.civ., spetta al Comune di Savona la nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente; spetta congiuntamente ai Comuni di Borghetto Santo Spirito e Loano la nomina di un componente. In caso di mancato accordo, la nomina è attribuita in via rotativa per ciascun mandato tra i suddetti Comuni a partire dal Comune di Borghetto Santo Spirito. Spetta al Comune di Alassio la nomina del quarto componente.

3. La composizione del Consiglio di Amministrazione dovrà rispettare i criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 ss.mm. ed ii. e dal d.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 ss.mm. ed ii..

4. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri componenti un Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

5. Non possono ricoprire cariche di amministratore coloro che non rispondano alle condizioni di conferibilità e compatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 ss.mm. ed ii..

In ogni caso, non possono ricoprire la carica di amministratore coloro che siano dipendenti di Comuni che sono soci della Società.

Gli amministratori devono comunque possedere i requisiti di onorabilità e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia.

6. In caso di cessazione anticipata dalla carica di un amministratore, il Presidente del Consiglio di Amministrazione richiede al soggetto che ha provveduto alla nomina ai sensi del comma 2 di provvedere entro 30 giorni alla nomina del sostituto.

In tal caso, si avrà cura di mantenere l'equilibrio di genere.

7. Al Consiglio di Amministrazione si applica il D.L. 16 maggio 1994 n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994 n. 444.

8. In sede di avvio dell'attività della Società risultante dalla fusione per incorporazione nella medesima delle Società Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A., Servizi Ambientali S.p.A. e Servizi Comunali Associati S.r.l., si conviene che il Consiglio di Amministrazione, fino all'approvazione del bilancio relativo al secondo esercizio completo chiuso dopo l'atto di fusione, sia composto da soli tre componenti, nelle persone dei Consiglieri di amministrazione in carica al momento della fusione e del Presidente in carica. In caso di venir meno, per qualsiasi ragione di uno di tali componenti, il restante Consiglio nominerà il nuovo componente sino alla scadenza del periodo transitorio di cui al presente comma, anche nel caso in cui ciò si verifichi più volte. Nel caso di venir meno in contemporanea di almeno due componenti o di mancata nomina del componente venuto meno da parte dei restanti per oltre trenta giorni dal suo venir meno il Consiglio comunque decadrà e si procederà alla nomina sulla base dei commi 1 e segg. del presente articolo.

ART. 15 – RAPPRESENTANZA SOCIALE E POTERI DEL PRESIDENTE

1. La rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione raccoglie ogni consiglio e/o proposta che ciascun singolo socio voglia riferire rispetto

ai servizi resi, segnatamente con riferimento alla comunità territoriale rappresentata dal socio stesso, riferendone anche al Consiglio di Amministrazione per le opportune valutazioni; cura inoltre l'esecuzione delle deliberazioni consiliari e assembleari.

3. Al Presidente sono attribuite da parte del Consiglio di Amministrazione le deleghe ritenute necessarie ad assicurare la gestione operativa della Società con un limite di spesa di euro 1.000.000,00.

ART. 16 – RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede della Società o altrove, purché nel territorio dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, ogni qualvolta lo richiedano gli interessi della Società, a cura del Presidente, come pure ogni qualvolta ne facciano richiesta per iscritto almeno uno dei suoi componenti o almeno due componenti dell'Organo di controllo o la Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto.

2. Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte con avviso spedito con qualunque mezzo idoneo a garantire la prova che il ricevimento è avvenuto almeno 3 (tre) giorni prima della riunione.

3. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta usando qualunque mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova che la ricezione è avvenuta almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione.

4. Sono tuttavia valide le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche se non convocate come sopra, quando siano presenti tutti i suoi componenti ed i componenti dell'Organo di controllo.

5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

6. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per video conferenza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- siano presenti il Presidente e il Segretario verbalizzante, il quale provvederà alla formazione e sottoscrizione del relativo verbale;

- sia consentito al Presidente della riunione accertare l'identità e la legittimità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia permesso agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sulle materie all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere i documenti;
- siano indicati nell'avviso di convocazione o comunicati successivamente prima della riunione i luoghi audio o video collegati, o il *link* di collegamento alla video riunione, nei quali gli intervenuti potranno affluire;
- sia predisposto il foglio delle presenze.

ART. 17 – DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità dei voti prevarrà il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ART. 18 – POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di gestione della Società e ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali nel rispetto dell'interesse pubblico espresso dai soci e nel rispetto degli indirizzi e degli obbiettivi fissati dai soci.

2. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare:

- a) adotta i regolamenti che ritiene necessari al buon funzionamento della Società e provvede agli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative;
- b) predispone, almeno una volta all'anno in sede di approvazione del bilancio di esercizio, eventuali specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale se prescritti dalla normativa vigente e ne

informa l'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione sul governo societario di cui alla successiva lettera c). Qualora dagli anzidetti programmi emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, il Consiglio di Amministrazione adotta, senza indugio, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 175 del 2016, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause attraverso un idoneo piano di risanamento;

c) predispone ogni anno, in sede di redazione del bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario ai sensi della normativa vigente, che trasmette all'Assemblea dei Soci per l'esame ed approvazione.

ART. 19 – COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. A termini dell'art. 13, comma 1, lett. a), del presente Statuto, l'Assemblea dei Soci determina la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei Consiglieri di Amministrazione entro i limiti consentiti dalla legge ed in conformità alla stessa.

ART. 20 - DIRETTORE GENERALE

1. Agli uffici della Società è preposto un Direttore Generale nominato dal Consiglio di Amministrazione.

2. Il Direttore Generale opera assicurando il raggiungimento dei risultati programmatici, sia in termini di servizio che in termini economici, assicurando un'organizzazione interna idonea alla migliore utilizzazione delle risorse umane, materiali ed immateriali nell'ambito e con i limiti discendenti dai poteri e dalle deleghe allo stesso attribuite dal Consiglio di Amministrazione.

3. Il Direttore Generale assiste, senza il diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle sedute dell'Assemblea dei Soci, con funzioni consultive, referenti e di assistenza qualora richiesto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

4. Il Direttore Generale risponde dell'esercizio delle proprie funzioni al Presidente, al Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci. In

caso di assenza o impedimento, le sue funzioni sono svolte dal Vice Direttore Generale, se nominato.

ART. 21 – ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Ai sensi dell'art. 2468, comma 3, Cod.civ., la nomina dei componenti dell'Organo di controllo spetta, per un componente, con il ruolo di Presidente, congiuntamente ai Comuni di Borghetto Santo Spirito e Loano. In caso di mancato accordo la nomina spetterà al Comune che non ha nominato il membro del Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente articolo 14. Il secondo componente dell'Organo di controllo spetta al Comune di Savona ed il terzo al Comune di Alassio. I sindaci supplenti, in numero di due, verranno nominati l'uno dal Comune di Savona e l'altro dal Comune di Alassio.
2. Qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge e salvo diversa disposizione imperativa di legge, l'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b), del presente Statuto, all'atto della nomina dell'Organo di controllo della Società decide se affidare le funzioni di controllo e di revisione legale cumulativamente al medesimo Organo di controllo ovvero se nominare un Revisore legale dei conti.
3. Qualora venga deciso di conferire la revisione legale ad un organo autonomo, sia esso singolo che una società di revisione, l'Assemblea dei Soci, acquisito il parere motivato dell'Organo di controllo, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo con votazione palese favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi (66,66%) del capitale sociale intervenuto. I componenti dell'Organo di controllo e l'eventuale revisore o società di revisione restano in carica per tre esercizi.
4. La composizione dell'Organo di controllo dovrà rispettare i criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 ss.mm. ed ii. e dal d.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 ss.mm. ed ii.; se nel corso del mandato vengono a mancare, per qualunque causa, uno o più componenti effettivi, subentrano i componenti supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto della stessa quota di genere.

5. Anche all'Organo di controllo si applica il D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla l. 15 luglio 1994, n. 444.

TITOLO IV – ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO

ART 22 – CONTROLLO DIRETTO DEI SOCI E DEI COMUNI SERVITI

1. I soci e i Comuni comunque serviti hanno sempre diritto di ottenere, anche al di fuori dell'Assemblea dei Soci, notizie sullo svolgimento degli affari sociali, sulla gestione e sull'andamento della Società e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, tutti i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione ed hanno diritto di sottoporre direttamente al Consiglio di Amministrazione proposte e problematiche attinenti all'attività sociale.

2. È inoltre consentito a ciascun socio o Comune comunque servito il diritto di domandare – sia in Assemblea dei Soci sia al di fuori di essa – mediante richiesta sottoscritta dal proprio legale rappresentante, informazioni in merito alla gestione dei servizi pubblici affidati alla Società.

3. I diritti e le facoltà di cui ai commi precedenti sono esercitati con le modalità stabilite al comma precedente.

La richiesta viene esaminata e soddisfatta con la massima celerità e comunque nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla ricezione salvo richiesta di proroga motivata per casi di particolare complessità, mediante indicazione delle concrete modalità di esercizio, quali la pubblicazione contenente le notizie, l'esibizione di documenti, l'estrazione di copie, ovvero altra modalità idonea.

4. Il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di controllo, nel rispetto dei relativi ruoli e competenze, sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengano richiesti, al fine di consentire il completo controllo del singolo socio o Comune comunque servito sui servizi affidati *in house* alla Società; a tal fine il Consiglio di Amministrazione può anche convocare l'Assemblea dei Soci al fine di sottoporre all'approvazione dei soci gli atti, ulteriori rispetto a quelli

elencati dall'articolo 13 del presente Statuto, che hanno maggiore rilievo nella gestione della Società e dei servizi pubblici ad essa affidati.

5. A prescindere dalla misura di partecipazione al capitale sociale, ciascun socio ha diritto di richiedere la convocazione dell'Assemblea dei Soci, di far valere l'invalidità delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'articolo 2479-ter Cod.civ. e la responsabilità degli amministratori ai sensi dell'articolo 2476 Cod.civ., nonché, anche in considerazione del richiamo effettuato dall'art. 2477 Cod.civ., di attivare i poteri dell'Organo di controllo e di denuncia al Tribunale previsti in tema di società per azioni, rispettivamente, dagli articoli 2408 e 2409 Cod.civ..

6. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione trasmette ai soci, senza indugio, copia dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175 del 2016, qualora dagli stessi emergano uno o più indicatori di crisi, nonché copia degli atti adottati ai sensi del successivo art. 14 dello stesso D.Lgs. n. 175 del 2016.

TITOLO V – ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

ART. 23 – ESERCIZIO SOCIALE

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 24 – BILANCIO – DESTINAZIONE DEGLI UTILI

1. Il bilancio di esercizio è presentato ai soci entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio o, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando ricorrano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, entro 180 (centottanta) giorni.

2. La destinazione di eventuali utili è disciplinata dall'articolo 3 del presente Statuto.

TITOLO VI – NORME FINALI

ART. 25 – SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETÀ

1. Verificandosi una causa di scioglimento della Società prevista dalla legge, dall'atto costitutivo o dal presente Statuto, si applica la disciplina prevista dagli articoli 2484 e seguenti Cod.civ..

ART. 26 – FORO COMPETENTE

1. Per qualunque controversia sorta in dipendenza di affari sociali e della interpretazione o esecuzione del presente Statuto è competente il foro del luogo dove la Società ha la propria sede legale.

ART. 27 – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

1. La Società adempie, ai sensi della normativa vigente, a tutti gli obblighi previsti in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza.

ART. 28 – DISPOSIZIONE FINALE – RINVIO

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si fa riferimento al Cod.civ. ed alle disposizioni di legge vigenti in materia di Società affidatarie dirette di servizi pubblici di rilevanza economica.

ALLEGATO “...” al n. di REPERTORIO allo Statuto della Società
A.P.S. S.r.l.

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
DELLA CONFERENZA DI COORDINAMENTO E DI INDIRIZZO
PER IL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ
A.P.S. – ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.R.L.**

ART. 1 – ISTITUZIONE – FINALITÀ - COMPETENZE

--- pagg. 1-3.

ART. 2 – COMPOSIZIONE

--- pagg. 3-4.

ART. 3 – PRESIDENZA

--- pag. 4.

ART. 4 – GRATUITÀ DELLA PARTECIPAZIONE

--- pag. 4.

ART. 5 – RIUNIONI

--- pagg. 4-6.

ART. 6 – FUNZIONAMENTO

--- pag. 6.

ART. 7 – ESITI DEI CONTROLLI

--- pagg. 6-7.

ART. 8 – MANCATO ADEGUAMENTO AGLI INDIRIZZI

--- pag. 7.

ART. 9 – CONTESTAZIONI DEI COMPONENTI

--- pagg. 7-8.

ART. 10 – INGRESSO DI NUOVI COMPONENTI

--- pag. 8.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

--- pag. 8.

ART. 1 – ISTITUZIONE – FINALITÀ - COMPETENZE

1. La “*Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto*”, abbreviabile in “*Conferenza di coordinamento e di indirizzo*”, è istituita al fine di esercitare il controllo analogo congiunto dei Soci e dei Comuni comunque serviti facenti parte dell’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese

sulla Società “*Acque Pubbliche Savonesi S.r.l.*”, siglabile in “*A.P.S. S.r.l.*”, affidataria delle attività ricomprese nel Servizio Idrico Integrato, siglabile in “*S.I.I.*”, nell’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, ai sensi di legge e dell’art. 1, comma 3, dello Statuto; mediante essa i Soci ed i Comuni comunque serviti facenti parte dell’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese attuano, in modo congiunto ed integrato, un’influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società e sulle attività e sui servizi ad essa affidati, onde garantire che essa, nell’esercizio delle attività e dei servizi, persegua finalità di interesse pubblico, conduca una corretta gestione societaria e assicuri la tutela degli utenti.

2. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo esercita sulla Società le seguenti prerogative di indirizzo, obbligatorie e vincolanti:

- a)** si pronuncia sul programma annuale e pluriennale delle attività di servizio, comprensivo del *budget* preventivo pluriennale e del *budget* preventivo annuale;
- b)** in coerenza con la competenza assembleare di cui all’art. 13, comma 1, lett c), dello Statuto, si pronuncia sul Programma degli Interventi (P.I.) contenuto nel Piano d’Ambito (P.d.A.) e sui nuovi impianti od opere comunque connessi al S.I.I. nell’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese funzionali allo svolgimento dei servizi in favore dei Soci e dei Comuni comunque serviti facenti parte dell’A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese che esercitano su di essa il controllo analogo congiunto e delle relative collettività rappresentate;
- c)** si pronuncia sulle operazioni di straordinaria amministrazione implicanti l’acquisizione di partecipazioni in altri enti o società, la costituzione di società controllate e partecipate, la dismissione di partecipazioni in essere o l’acquisto o l’affitto di aziende o di rami d’azienda;
- d)** si pronuncia sulle decisioni e proposte della Società in materia di tariffe del S.I.I.;
- e)** riceve il bilancio annuale e la verifica semestrale sullo stato di attuazione dei programmi al 30 giugno di ogni esercizio, onde poter verificare il grado di attuazione degli obiettivi che la stessa Conferenza di coordinamento e di indirizzo, una volta l’anno, determina per l’esercizio successivo e ha determinato per l’anno in corso con l’approvazione del documento di

programmazione di cui al punto a) del presente articolo, anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi, nell'ottica del perseguimento di una gestione efficiente, efficace, economica ed improntata alla qualità del servizio offerto;

- f) la relazione semestrale di cui al punto precedente dovrà necessariamente illustrare lo stato di attuazione del Piano investimenti di cui al punto a) del presente articolo, la situazione economica di periodo, la previsione di preconsuntivo economico e la previsione di situazione finanziaria a fine esercizio;
- g) verifica periodicamente lo stato di attuazione degli affidamenti in essere e delle carte di qualità dei servizi erogati nei confronti degli utenti, suggerendo, in caso di riscontrata inadeguatezza, i necessari correttivi.

3. I poteri della Conferenza di coordinamento e di indirizzo sono esercitati in conformità e nel rispetto delle normative di legge e regolamentari vigenti applicabili.

ART. 2 – COMPOSIZIONE

1. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo è composta da un componente per ogni Socio o Comune comunque servito facente parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, di regola il Sindaco del Comune, il quale può farsi rappresentare da un sostituto scelto fra gli Amministratori del Comune (Assessori o Consiglieri comunali) o di altro Comune partecipante. La delega deve essere conferita per iscritto, deve essere conservata agli atti e può essere revocata e può riguardare solo la partecipazione a una singola seduta della Conferenza di coordinamento e di indirizzo.

2. Non possono, in alcun caso, essere designati componenti della Conferenza di coordinamento e di indirizzo, i Consiglieri di Amministrazione, il Direttore Generale e i Sindaci della Società, nonché, se diverso dall'Organo di controllo, il Revisore legale dei conti; non possono essere designati componenti della Conferenza di coordinamento e di indirizzo neppure dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti della Società. Il divieto si estende alle Società partecipate e/o controllate.

3. I componenti della Conferenza di coordinamento e di indirizzo decadono automaticamente nel momento in cui cessano di rivestire la carica di Amministratore dei Comuni che sono soci della Società o che sono comunque

serviti facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese e di conseguenza cessa di diritto l'eventuale delega già conferita.

ART. 3 – PRESIDENZA

1. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo è presieduta dal rappresentante del Socio di maggioranza, che ne dirige i lavori e cura i rapporti con gli Organi della Società; per Socio di maggioranza si intende il socio di maggioranza tra quelli presenti alla seduta.
2. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

ART. 4 – GRATUITÀ DELLA PARTECIPAZIONE

1. La carica di componente della Conferenza di coordinamento e di indirizzo è gratuita, salvo il diritto al rimborso delle spese eventualmente sostenute e debitamente documentate strettamente necessarie per l'espletamento del mandato.

ART. 5 – RIUNIONI

1. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo è comunque convocata prima di ogni Assemblea dei Soci. La convocazione compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
2. La Conferenza può essere convocata anche qualora ritenga di doversi esprimere con indirizzi da ritenersi vincolanti in relazione ai seguenti argomenti:
 - a. Verifica del grado di attuazione degli obiettivi che la stessa Conferenza di coordinamento e di indirizzo, una volta l'anno, determina per l'esercizio successivo, anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi, nell'ottica del perseguimento di una gestione efficiente, efficace, economica ed improntata alla qualità del servizio offerto;
 - b. verifica periodica dello stato di attuazione degli affidamenti in essere e delle carte di qualità dei servizi erogati nei confronti degli utenti, suggerendo, in caso di riscontrata inadeguatezza, i necessari correttivi;
 - c. esercizio del diritto di veto su operazioni ritenute non congrue e/o non compatibili con l'interesse delle collettività e dei territori a favore dei quali la Società svolge i servizi che le sono affidati.

3. Nei casi previsti dal precedente comma la Conferenza dovrà essere convocata dal Presidente del Consiglio di amministrazione a seguito di formale richiesta proveniente:

- a)** o da tanti Soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale;
- b)** o da almeno 7 Comuni comunque serviti facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese di cui almeno uno tra i Comuni di Savona, Borghetto, Loano e Alassio;
- c)** o dall'Organo di controllo per il tramite del suo Presidente;
- d)** o dal Revisore legale della Società (se diverso).

4. Di regola, la Conferenza di coordinamento e di indirizzo si riunisce presso la sede della Società. La Conferenza di coordinamento e di indirizzo è altresì convocabile presso una sede e/o un luogo diverso dalla sede della Società e può svolgersi anche mediante collegamento da remoto; in tal caso, la Conferenza di coordinamento e di indirizzo si insedia e riunisce secondo le regole e con le stesse modalità previste per tale evenienza dallo Statuto per il Consiglio di Amministrazione.

5. Alla convocazione della Conferenza di coordinamento e di indirizzo, di competenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 3, comma 2, del presente Regolamento, si provvede mediante avviso indicante, oltre alla data di convocazione, il luogo, la data e l'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, da recapitarsi con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 (otto) giorni naturali consecutivi prima della data fissata per la riunione. Nel caso in cui debbano trattarsi con urgenza questioni indifferibili è ammessa la convocazione con preavviso anche di sole 48 (quarantotto) ore rispetto alla data fissata per la riunione. Almeno 48 (quarantotto) ore prima della riunione, gli atti relativi alle materie poste all'ordine del giorno sono depositati presso la segreteria a disposizione dei rappresentanti. Nell'avviso di convocazione possono altresì essere indicati la data, l'ora ed il luogo per la seconda, ulteriore, convocazione, per il caso in cui alla prima convocazione la Conferenza di coordinamento e di indirizzo non risulti regolarmente costituita; in tal caso, la seconda convocazione non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima e deve svolgersi non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della precedente convocazione.

6. Le riunioni della Conferenza di coordinamento e di indirizzo sono validamente costituite:

a) in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti della Conferenza;

b) in seconda convocazione, dovendosi in ogni caso garantire l'operatività della Conferenza, se è rappresentata la maggioranza degli abitanti equivalenti serviti, come risultanti dall'allegato B del Piano d'Ambito vigente, alla voce depurazione.

7. Le deliberazioni della Conferenza di coordinamento e di indirizzo sono validamente assunte se votano a favore tanti componenti che rappresentino la maggioranza del capitale sociale della Società e la maggioranza degli abitanti equivalenti serviti presenti alla seduta.

8. Il voto dei componenti che dichiarano di astenersi si intende, agli effetti del *quorum* deliberativo, come voto contrario.

9. In nessun caso è ammesso il voto segreto.

10. Se ritenuto necessario e richiesto dal Presidente, la Società è tenuta ad accordare la presenza alle riunioni della Conferenza di coordinamento e di indirizzo di personale in possesso di una professionalità adeguata agli argomenti da trattare.

11. Alle riunioni della Conferenza di coordinamento e di indirizzo partecipa il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

12. Salvo diversa deliberazione dei Soci e dei Comuni comunque serviti facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, le funzioni di segreteria della Conferenza di coordinamento e di indirizzo sono svolte da personale della Società, che non ha diritto a percepire emolumenti, gettoni o premi a fronte delle attività svolte e della partecipazione ai lavori della Conferenza diversi dal mero rimborso delle spese debitamente documentate.

Art. 6 – FUNZIONAMENTO

1. Ai fini dell'esercizio dei poteri di controllo attribuiti alla Conferenza di coordinamento e di indirizzo, la Società è tenuta ad inviare ai Comuni ogni documento ed informazione utile per consentire l'espressione del voto in sede di Conferenza.

2. Con riferimento al comma precedente, la Società deve garantire tempestivamente l'esercizio dei poteri di controllo da parte della Conferenza.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, la disciplina del funzionamento della Conferenza è dettata con determinazioni di natura organizzativa della Conferenza medesima; in caso di lacune, si applicano i principi generali in materia di funzionamento degli organi collegiali.

Art. 7 - ESITO DEI CONTROLLI

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione comunica, con periodicità almeno annuale, alla Conferenza di coordinamento e di indirizzo le verifiche e i controlli eseguiti sulla Società e su quelle da essa controllate.
2. Nel caso in cui venga accertato che, nell'esercizio della propria attività, la Società non persegua adeguatamente le finalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento, ovvero le Società da essa controllate abbiano disatteso in modo grave, in tutto o in parte, i contratti di affidamento, ovvero le carte di qualità dei servizi, o si riscontrino atti incompatibili con l'espressione dei poteri di controllo attribuiti alla Conferenza di coordinamento e indirizzo, quest'ultima propone ai Soci e ai Comuni comunque serviti facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese le iniziative e le misure da adottare nei confronti delle Società interessate (A.P.S. S.r.l. e/o quelle da essa controllate) per porre rimedio agli inadempimenti riscontrati.

ART. 8 – MANCATO ADEGUAMENTO AGLI INDIRIZZI

1. Nel caso in cui la Conferenza di coordinamento e di indirizzo accerti, con propria deliberazione, che gli Organi della Società e delle Società da essa controllate non siano conformi agli indirizzi, la Conferenza comunica e propone ai Soci e ai Comuni comunque serviti facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese gli ulteriori provvedimenti da adottare nei confronti della Società e delle Società da essa controllate, *ivi* compresa, se e in quanto occorra, la revoca degli Organi della Società e se del caso la promozione nei loro confronti dell'azione di responsabilità.

ART. 9 – INGRESSO DI NUOVI COMPONENTI

1. L'aggiunta di Comuni serviti determina l'automatico ingresso dei medesimi nella Conferenza di coordinamento e di indirizzo e l'applicazione ai medesimi delle disposizioni del presente Regolamento.

ART. 10 – DISPOSIZIONE FINALE

1. Le disposizioni contenute nel presente Regolamento possono essere modificate dalla Conferenza di coordinamento e di indirizzo con le maggioranze di cui al precedente articolo 5, comma 7.

Per approvazione



**Perizia di valutazione del
valore economico delle società
Consorzio Depurazione Acque Savonesi S.p.A.
Servizi Ambientali S.p.A.
Servizi Comunalì Associati S.r.l.**

Doc. nr.

94524-21 Rev. 3.1 del 22 luglio 2025

Rev. 3.2 del 19 novembre (modificata la nota di pag. 4)

Perizia redatta collegialmente da:

ing. Raffaello Tortora, BEN Advisory

dott. Marco Rossi

dott. Paolo Cerruti

1. Premesse

Nell'ATO CO1 del Savonese, con riferimento al Servizio Idrico Integrato (nel seguito: SII), operano le tre seguenti società pubbliche:

- Consorzio Depurazione Acque Savonesi S.p.A. (nel seguito: CDASS) di Savona
- Servizi Ambientali S.p.A. (nel seguito: SA) di Borghetto S.S.
- Servizi Comunali Associati S.r.l. (nel seguito: SCA) di Alassio.

Le tre società pubbliche sono partecipate da vari Comuni appartenenti all'ATO, che sono elencati in qui di seguito rispettivamente per le tre società, ordine alfabetico.

- **CDASS** → Albisola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Calice Ligure, Celle Ligure, Finale Ligure, Noli, Orco Feglino, Quiliano, Rialto, Savona, Spotorno, Stella, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Porto.
- **SA** → Balestrino, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Ceriale, Giustenice, Loano, Magliolo, Pietra Ligure, Toirano e Tovo San Giacomo.
- **SCA** → Alassio, Albenga, Laigueglia, Villanova d'Albenga.

SA e SCA detengono rispettivamente il 75% ed il 25% di partecipazione in Ponente Acque S.c.p.a. in liquidazione (nel seguito: PA), una società pubblica attiva nel servizio acquedotto nei comuni soci di SA e SCA, la cui gestione operativa. Attualmente, nelle more della chiusura dell'attività, la gestione amministrativa e operativa di PA è curata da SA.

Le tre società gestiscono gli impianti e le reti dell'acquedotto, dei sistemi fognari e della depurazione nei territori di rispettiva competenza, dove peraltro operano anche altri gestori privati.

CDASS, oltre alle attività afferenti al SII, svolge attività di depurazione di reflui liquidi industriali attraverso un impianto denominato ITR, che è integrato con l'impianto di depurazione delle acque reflue civili.

I Comuni soci delle tre società hanno convenuto di pervenire all'aggregazione delle tre società, le cui attività confluiranno in "Acque Pubbliche Savonesi S.C.p.A." (APS), adottando il modello gestionale dell'"in-house providing".

APS è attualmente partecipata da CDASS (50%), SA (36,5%) e SCA (13,5%).

APS emetterà bollette e incasserà i corrispettivi per il servizio idrico integrato (SII) nel territorio servito dalle tre società, gestendo i rapporti con ARERA e dando attuazione al piano di investimenti previsto dal Piano d'Ambito.

Gli impianti e le reti esistenti, di proprietà dei comuni soci o delle tre aziende sopra indicate, non sono stati ad oggi conferiti ad APS né messi a disposizione attraverso il riconoscimento di canoni.

Secondo gli accordi intervenuti, l'aggregazione di CDASS, SA e SCA si perfezionerà attraverso un processo di **fusione inversa** delle tre società in APS.

Data la volontà dei Comuni soci di procedere con il perfezionamento degli accordi, APS necessita di una valutazione di massima del valore economico delle tre aziende. La valutazione, ancorché preliminare, deve essere opportunamente condivisa da periti indicati dalle tre società coinvolte nell'operazione.

2. Scopo della presente relazione

Il presente documento - redatto in collaborazione dai consulenti incaricati da APS su indicazione rispettivamente di CDASS, SA e SCA - ha per oggetto la valutazione indicata nelle premesse, che è stata eseguita a partire dalla ricognizione delle attività delle tre società riportata rispettivamente nei seguenti documenti, che costituiscono il principale riferimento della valutazione.

- CDASS → Doc. BEN nr. 83522-01 rev. 0.2 del 20 luglio 2022

- SA → Doc. BEN nr. 83522-02 rev. 0.2 del 20 luglio 2022
- SCA → Doc. BEN nr. 83522-02 0.2 del 20 luglio 2022.

Le informazioni utilizzate dalla suddetta ricognizione fanno riferimento ai bilanci dell'anno 2021, ma nella redazione della presente relazione si è fatto riferimento a bilanci dell'anno 2023 e ad approfondimenti eseguiti interpellando le tre aziende su alcuni temi specifici.

3. Nota alla presente revisione

La valutazione è stata revisionata, a partire dalle medesime basi di calcolo, tenendo conto delle osservazioni formulate dalle tre società, che hanno fornito ulteriori elementi e informazioni con particolare riguardo al livello atteso degli investimenti, particolarmente significativo per SA, tenendo conto delle esigenze dei rispettivi territori.

La modifica del livello degli investimenti ha determinato una variazione della valutazione del valore economico delle società, in particolare nel rapporto tra SA e SCA.

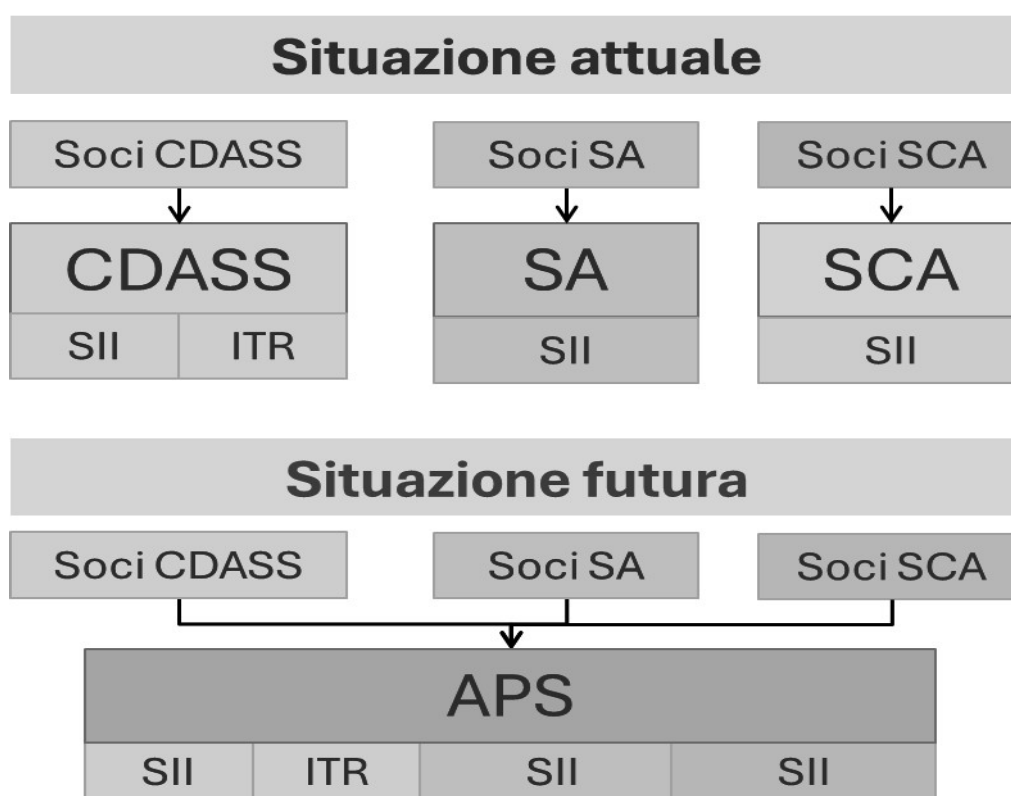
Tali elementi aggiuntivi, pervenuti successivamente alla predisposizione del precedente elaborato, hanno richiesto (anche su indicazione delle aziende partecipanti) una revisione delle determinazioni quantitative finali.

4. Strutturazione dell'aggregazione

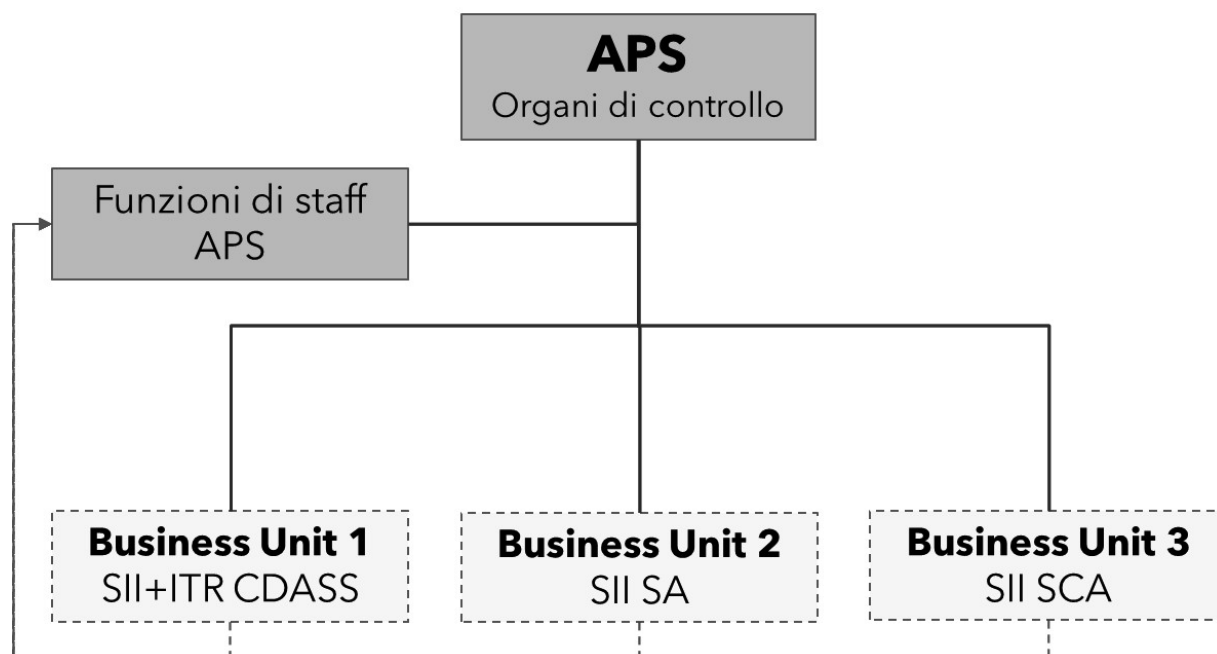
L'operazione di fusione per incorporazione determinerà la fusione inversa delle società incorporate (CDASS, SA e SCA), che confluiranno nella società incorporante (APS), la quale è già esistente.

A seguito della fusione, gli azionisti delle società coinvolte annulleranno le azioni detenute ricevendo in cambio azioni della società incorporante, secondo il rapporto di concambio approvato dalle società.

Il seguente diagramma rappresenta in modo schematico l'operazione.



Nella presente relazione si è assunto che l'operazione non determini sinergie specifiche di cui tenere conto in sede di valutazione, ipotizzando quindi che le attività conferite mantengano, almeno in una prima fase, una sostanziale autonomia operativa all'interno di APS, costituendo tre aree di business distinte ed autonome dal punto di vista operativo e amministrativo.



Per coprire i ruoli amministrativi e di staff di APS, potrebbero essere assegnate - senza fare ricorso a nuove assunzioni - alcune delle risorse disponibili all'interno delle tre società.

Tale ipotesi garantisce un'opportuna continuità nella gestione dei servizi, mantenendo invariati l'assetto operativo e l'occupazione attuale, e al contempo realizzando l'obiettivo di rendere effettivo il ruolo del gestore unico APS.

5. Definizione del perimetro del conferimento

Il quadro economico d'insieme delle società coinvolte dall'aggregazione - inclusa Ponente Acque S.C.p.A. (PA), controllata da SA e SCA- è riportato nell'**Allegato 1**.

Attività di SA e SCA

Le società SA e SCA svolgono esclusivamente attività afferenti al Servizio Idrico Integrato nel territorio dei comuni soci e quindi il perimetro dell'aggregazione coincide con tutti gli elementi dell'attivo e passivo patrimoniale e dell'organizzazione operativa, che comprende i contratti attivi e passivi.

Nel perimetro di SA e SCA sono inclusi, rispettivamente, i seguenti elementi:

- partecipazione finanziaria in Ponente Acque S.C.p.A. in liquidazione¹ (75% di SA e 25% di SCA), che è il gestore del SII in vari comuni del ponente savonese
- mandato ad operare sulle concessioni di Ponente Acque S.C.p.A. rispettivamente conferito a
 - SA → Ceriale, Borghetto S.S., Toirano, Boissano, Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Tovo San Giacomo (a decorrere dal terzo trimestre 2019)
 - SCA → Garlenda (a partire dal primo trimestre 2020).

¹ Alla data di redazione del presente documento, la società Ponente Acque è stata incorporata in SA come da visura aggiornata (atto di esecuzione 31.12.2024).

Attività di CDASS

Nel caso del CDASS, invece, il perimetro dell'aggregazione comprende le attività afferenti al Servizio Idrico Integrato nel territorio dei comuni soci e l'attività di trattamento di rifiuti speciali liquidi riferibili all'impianto ITR (impianto di trattamento rifiuti liquidi industriali non pericolosi), che includono:

- impianto ITR adiacente all'impianto di depurazione delle acque reflue civili di Savona
- personale operativo addetto alla gestione dei rapporti con la clientela (nr. 1 addetto)
- personale operativo dedicato alla gestione di tale impianto (nr. 4 addetti)
- debiti e crediti commerciali afferenti all'attività.

È opportuno rilevare che la gestione dell'impianto ITR è caratterizzata da ricavi in crescita e da una marginalità significativa.

6. La scelta del metodo di valutazione

Per la valutazione del valore economico delle aziende si ritiene in prima istanza di partire dal metodo patrimoniale, il quale stabilisce che il valore dell'attività corrisponde al patrimonio netto a valori correnti, dopo rettifiche derivanti da:

- analisi delle voci dell'attivo e del passivo per verificarne la consistenza;
- rivalutazione degli elementi attivi non monetari (partecipazioni, magazzino, immobilizzazioni tecniche o immateriali, ecc.).

Nel caso in esame, considerando quanto indicato nelle premesse, abbiamo ritenuto opportuno assumere come corretti i crediti ed i debiti iscritti a bilancio, così come le immobilizzazioni finanziarie e immateriali, fatta salva un'eventuale verifica contabile da eseguire in una fase successiva.

Abbiamo tuttavia proceduto ad una rivalutazione conservativa dei crediti di PA.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è stato determinato facendo riferimento al valore di libro, al netto di alcune svalutazioni eseguite su cespiti non utilizzati, come meglio precisato nell'**Allegato 2**.

L'utilizzo del metodo patrimoniale trova riscontro nei criteri proposti da ARERA per la valutazione del valore residuo da riconoscere al Gestore in caso di subentro nella gestione. Tali criteri sono basati essenzialmente sul riconoscimento del valore residuo dei cespiti, tenendo conto della vita utile dei medesimi.

Tenendo conto, nondimeno, delle differenze in termini di redditività, dimensione e assetto patrimoniale fra le tre società, abbiamo ritenuto opportuno tenere conto anche di una valutazione basata sul metodo reddituale, in guisa da definire una valutazione più equilibrata attraverso una media delle due valutazioni (metodo misto patrimoniale-reddituale).

Il metodo reddituale stabilisce che il valore dell'attività corrisponda al valore attuale netto dei flussi di cassa che tale attività è in grado di generare nel corso della sua vita economica.

Il tasso di attualizzazione WACC (ovvero il costo medio ponderato del capitale), è stato calcolato pari a 5,1% (in linea con i valori di ARERA), assumendo un costo del capitale proprio pari al 9,2%, un costo del denaro pari al 3,8%² ed un rapporto Debt/Equity pari a 1,59³. Tale valore è ragionevole, in quanto simile a quello calcolato per altre primarie società che gestiscono il Servizio Idrico Integrato sul territorio nazionale.

² Il costo del denaro è stato calcolato utilizzando l'Euribor a 6 mesi (2,8%) e uno spread pari allo 1% circa

³ Si tratta del rapporto Debt/Equity complessivo calcolato sommando i debiti e i patrimoni netti, riferiti al bilancio 2023, delle tre società.

Per quanto concerne la valutazione dei flussi di cassa generati dall'attività, abbiamo fatto riferimento alle seguenti assunzioni:

- i ricavi nell'anno (t) corrispondono a quanto può essere riconosciuto dall'Autorità applicando nell'anno (t-2) il metodo normalizzato, ovvero la somma dei costi operativi, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della remunerazione del capitale investito netto con un tasso di rendimento pari al WACC (5,1%), oltre alla componente FONI prevista da ARERA⁴;
- i costi operativi incrementano in misura pari ad un tasso di inflazione assunto costante e pari all'1,7%, ad eccezione del 2022 per il quale è stato adottato un valore pari al 6%;
- l'ammontare degli investimenti, adeguato monetariamente, è stato oggetto di valutazione da parte dei periti firmatari, sulla base di criteri condivisi riportati nell'**Allegato 4**⁵.

Le proiezioni economico-finanziarie presentano una certa sensitività rispetto al valore degli investimenti, producendo scostamenti significativi del valore attuale netto dei flussi di cassa a seconda del livello degli investimenti adottato. Ciò deriva dal fatto che la regolamentazione ARERA prevede un meccanismo premiante per i gestori che realizzano investimenti volti al miglioramento del servizio.

I ricavi effettivi delle tre società tendono a scostarsi da quanto calcolabile mediante l'applicazione del metodo normalizzato per effetto di deroghe e specificità nell'applicazione delle tariffe su base locale. Tuttavia, tale scostamento si verifica per tutte le tre società in modo omogeneo.

Riteniamo, in conclusione, che le assunzioni adottate e condivise dai firmatari della presente relazione rappresentino un riferimento sufficientemente accurato e compatibile con gli obiettivi della presente valutazione.

Come opportuno riferimento, nell'**Allegato 3** riportiamo una descrizione più estesa dei metodi di valutazione finanziaria sopra indicati.

7. Calcolo del valore economico delle aziende

Caso base

Il dettaglio del calcolo del valore è riportato nell'**Allegato 2**, i cui esiti sono riassunti nel seguente prospetto, che indica il risultato tenendo conto di un grado di accuratezza stimato pari al 10%.

Azienda	Valore calcolato €m	Percentuale arrotondata %
CDASS, incluso ITR	70,45	58%
SA, inclusa porzione PA	34,02	28%
SCA, inclusa porzione PA	16,95	14%
TOTALE	121,42	100%

⁴ Si tratta di una semplificazione rispetto a quanto previsto da MTI-4 (metodo tariffario di ARERA in vigore) ma riteniamo che tale metodo consenta di ottenere una valutazione sufficientemente accurata. La componente FONI è un importante incentivo agli investimenti.

⁵ L'ammontare degli investimenti per l'anno 2024, che rappresenta il punto di partenza delle proiezioni economico-finanziarie è stato definito tenendo conto del piano d'ambito e delle specificità delle singole società emerse in sede di ricognizione delle attività. Le tre società hanno fino ad oggi limitato gli investimenti all'essenziale, tenendo conto delle disponibilità di cassa, congiunturalmente variabili.

Riteniamo che le cifre sopra riportate rappresentino con buona approssimazione il valore economico delle tre società oggetto del conferimento e la loro correlazione relativa, e che esse possano essere utilizzate per gli scopi indicati nelle premesse.

Il risultato, ottenuto tenendo conto degli aggiornamenti sugli elementi che maggiormente condizionano la valutazione (ovvero le rettifiche operate sugli aspetti patrimoniali, e il livello degli investimenti previsti nelle proiezioni economiche e finanziarie), indichi una valutazione coerente con la consistenza numerica della popolazione servita rispettivamente dalle tre società.

8. Considerazioni finali

Riteniamo che le cifre sopra riportate rappresentino con buona approssimazione il valore economico delle tre società oggetto dell'aggregazione, e che esse possano essere utilizzate per gli scopi indicati nelle premesse.

Desideriamo in ogni caso ricordare che nulla impedisce, in accordo con le disposizioni del Codice Civile, di attribuire ai soci quote di partecipazione in APS non proporzionali al valore economico dei rispettivi conferimenti, ovvero a predisporre meccanismi di governance idonei a garantire un'equilibrata rappresentanza delle istanze territoriali rispetto al servizio prestato da APS a favore della collettività.

9. Disclaimer

Il presente documento è stato redatto in buona fede e con la massima diligenza a partire dai dati messi a disposizione dalle aziende interessate e dalle ricognizioni eseguite.

Il presente documento prende in considerazione i valori di bilancio *ex se* di cui si assumono la responsabilità esclusivamente gli organi amministrativi e gli organi di controllo, considerando che – altresì – trattasi di bilanci regolarmente approvati e che, in quanto tali, non sono stati sottoposti ad attività di due diligence.

Tuttavia, i sottoscrittori non possono essere ritenuti in qualsivoglia circostanza responsabili per eventuali inconvenienti, danni o mancati guadagni che dovessero direttamente o indirettamente derivare dall'uso delle informazioni ivi contenute.

In fede

Ing. Raffaello Tortora di BEN, Consulente di CDASS



Dott. Paolo Cerruti, Consulente di SA

Dott. Marco Rossi, Consulente di SCA

ALLEGATO 1 - Quadro economico d'insieme

La seguente tabella offre un quadro d'insieme dei dati di bilancio delle società che partecipano al progetto di aggregazione.

	CDASS			SCA			SA		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Situazione patrimoniale	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€
Immobilizzazioni immateriali	4.289	4.685	4.988	50	31	51	315	384	395
Immobilizzazioni materiali	37.360	37.635	36.702	2.977	3.135	3.315	22.336	20.870	19.709
Immobilizzazioni finanziarie	83	83	150	104	124	29	-	-	51
Totale immobilizzazioni	41.732	42.403	41.840	3.131	3.290	3.395	22.651	21.254	20.155
Capitale circolante + ratei e risc.	11.546	11.658	11.366	5.681	5.687	5.916	15.740	18.454	19.267
Totale attivo	53.278	54.061	53.206	8.812	8.977	9.311	38.390	39.708	39.422
Patrimonio netto	30.749	31.306	31.739	1.598	1.639	1.733	7.755	7.488	7.550
Debiti correnti	15.132	16.567	16.467	6.533	7.338	7.578	17.557	19.911	20.790
Debiti bancari	7.397	6.188	5.000	681			13.078	12.309	11.082
Totale passivo	53.278	54.061	53.206	8.812	8.977	9.311	38.390	39.708	39.422
Conto economico	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€	k€
Ricavi delle vendite e prestazioni	14.040	18.693	17.426	6.101	6.476	7.215	13.576	15.677	16.495
Totale valore della produzione	14.950	19.653	18.142	6.590	7.094	7.718	14.259	16.951	17.913
Costi per l'acquisto di materie prime	921	833	1.216	288	338	318	335	423	423
Costi per servizi	6.463	7.954	6.780	2.873	3.956	3.251	8.486	10.493	11.711
Costi per il godimento beni di terzi	251	273	289	322	304	352	561	381	382
Costi per il personale	4.619	4.707	4.884	1.793	1.718	1.926	2.190	2.466	2.352
Margine operativo lordo	- 2.052	3.209	3.242	1.151	746	1.049	2.443	2.217	2.430
Differenza tra ricavi e costi operativi	- 4.545	871	1.015	274	168	412	451	318	664
Ammortamenti e svalutazioni	2.493	2.338	2.227	877	578	637	1.992	1.899	1.766
Oneri finanziari	91	151	240	21	33	22	99	163	559
Imposte	59	164	334	134	94	200	154	141	39
Utile netto	-4.944	557	433	118	41	95	15	-267	62
Investimenti	3.526	3.009	1.597	963	717	837	1.876	503	616
ROS	-30,4%	4,4%	5,6%	4,2%	2,4%	5,3%	3,2%	1,9%	3,7%
ROI	-9,3%	1,0%	0,8%	1,3%	0,5%	1,0%	0,0%	-0,7%	0,2%
ROE	-16,1%	1,8%	1,4%	7,4%	2,5%	5,5%	0,2%	-3,6%	0,8%
Debt/Equity ratio	0,73	0,73	0,68	4,09	4,48	4,37	2,26	2,66	2,75

	Ponente Acque (In Liquidazione)			
	2020	2021	2022	2023
Situazione patrimoniale	k€	k€	k€	k€
Immobilizzazioni immateriali	9	130	924	1.165
Immobilizzazioni materiali	449	416	420	374
Immobilizzazioni finanziarie	5	0,8	-	-
Totale immobilizzazioni	463	547	1.344	1.539
Capitale circolante + ratei e risc.	9.732	8.875	7.164	7.030
Totale attivo	10.195	9.422	8.508	8.569
Patrimonio netto	- 500	- 534	- 679	- 237
Debiti correnti	10.695	9.956	9.187	8.806
Debiti bancari				
Totale passivo	10.195	9.422	8.508	8.569
Conto economico	k€	k€	k€	k€
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.862	4.134	4.572	5.751
Totale valore della produzione	4.431	4.720	5.163	6.128
Costi per l'acquisto di materie prime	-	-	-	0,19
Costi per servizi	4.157	4.411	4.709	5.430
Costi per il godimento beni di terzi	2	0,3	-	-
Costi per il personale	121	79	74	75
Margine operativo lordo	75	77	- 71	609
Differenza tra ricavi e costi operativi	- 1	- 43	- 177	454
Ammortamenti e svalutazioni	76	120	106	155
Oneri finanziari	- 1	14	33	38
Imposte	-	5	0,2	51
Utile netto	0	-34	-145	442

ALLEGATO 2 - Stima del valore economico delle aziende

Valutazione con metodo patrimoniale

La valutazione è stata eseguita con riferimento al 31 dicembre 2023, a partire dai bilanci ufficiali e dalla distinta delle immobilizzazioni messa a disposizione dalle tre società.

Il valore delle immobilizzazioni a tale data registrato nel bilancio è stato rettificato apportando le seguenti rettifiche:

- verifica della corrispondenza tra la vita utile considerata a bilancio e la vita utile indicata da ARERA per le diverse categorie di cespiti⁶
- azzeramento del valore di alcuni cespiti del CDASS, relativi all'impianto di depurazione delle acque di Savona, non utilizzati o in stato di conservazione non ottimale⁷.

Il valore dei crediti commerciali e delle altre poste attive non è stato rettificato, tenendo conto del fatto che le società - assistite da un collegio di revisori contabili - hanno costituito fondi a bilancio secondo i criteri di prudenza prescritti dall'art. 2426 del Codice civile.

Per la stessa ragione, non è stato rettificato il valore dei debiti e dei fondi per rischi ed oneri iscritti a bilancio.

Fanno eccezione i crediti di Ponente Acque S.c.p.a. (€6.416k) perché le dichiarazioni del collegio sindacale trascritte nel bilancio di esercizio 2023 della società attestano la necessità di rivalutare la consistenza dei crediti. Su tali crediti abbiamo ritenuto opportuno prevedere una svalutazione prudenziale in misura pari al 30%, pari a €1.925k, ponendola in capo - pro quota - a SA (75%) e SCA (25%).

Nel seguente prospetto riassumiamo i risultati della valutazione con metodo patrimoniale per le tre società.

VALUTAZIONE CON IMPIANTO ITR		CDASS	SA	SCA
	Elemento	k€	k€	k€
Patrimonio	Immobilizzazioni immateriali	4.988	395	51
	Immobilizzazioni materiali	36.702	19.709	3.315
	Immobilizzazioni finanziarie	150	51	29
	Rettifiche tecniche immobilizzazioni	- 2.530	-	-
	Altre rettifiche patrimoniali		- 1.444	- 481
	Altre poste attive	11.366	19.267	5.916
	Debiti e altre poste passive	- 21.467	- 36.321	- 7.578
	Patrimonio netto rettificato	29.209	1.657	1.252
		90,9%	5,2%	3,9%

⁶ Non sono state rilevate discrepanze nell'analisi di un campione significativo di cespiti

⁷ Questa problematica è stata rilevata dalle attività di Due Diligence svolte a suo tempo dai periti incaricati da SA e SCA. Nella presente relazione abbiamo rivalutato tema, verificando che le unità di impianto non utilizzate sono il "Sanificatore fanghi (VOMM)" e il "Revamping del digestore fanghi". Le altre unità sulle quali abbiamo introdotto prudenzialmente una svalutazione sono indicate nell'Allegato 4. Per ulteriori dettagli rimandiamo alla relazione di BEN nr. 83522-01 rev. 0.2, paragrafo 5.5 (sopralluogo impianto depurazione di Savona).

Valutazione con metodo reddituale

La valutazione è stata eseguita calcolando il reddito prodotto dalla gestione economica delle attività nel periodo 2024-2047, che corrisponde all'orizzonte temporale del piano d'ambito.

Le proiezioni economico-finanziarie, che tengono conto di un tasso di inflazione programmata pari al 1,7%, calcolano i ricavi del servizio sulla base del cosiddetto "Metodo normalizzato", che prevede il riconoscimento al gestore di ricavi corrispondenti alla somma dei costi operativi, della remunerazione del CIN (capitale investito netto) e degli ammortamenti, oltre ad incentivi specifici per i nuovi investimenti, riconducibili alla componente *FoNI* del MTI-4 (metodo tariffario in vigore) definito da ARERA.

La componente *FoNI* (Fondo nuovi investimenti), il cui ammontare è stato stimato in modo semplificato dai professionisti incaricati, è la componente a sostegno degli obiettivi specifici e degli interventi che ne conseguono, definita secondo i criteri di cui all'Articolo 16 del MTI-4 di ARERA.

CDASS CON ITR	2022	2023	2024	2025	2047
Ricavi	1.265,11	1.472,76	1.520,00	1.550,40	2.396,89
Costi operativi	450,63	601,94	621,25	633,67	979,64
EBITDA		870,83	898,75	916,73	1.417,25
Ammortamenti	67,04	81,36	82,99	84,65	130,87
EBIT	- 67,04	789,46	815,76	832,08	1.286,38
Tasse	- 20,00	230,00	240,00	240,00	370,00
Utile netto	- 47,04	559,46	575,76	592,08	916,38
WACC		4,8%			
Sovrareddito senza ITR		-	2.493,42	1.603,46	3.182,86
VAN sovrareddito senza ITR		31.356,73 €			
Sovrareddito con ITR		559,46	3.069,18	2.195,54	4.099,24
VAN sovrareddito con ITR		41.237,40 €			

CDASS SENZA ITR	VAN k€	CDASS					RAMO DI AZIENDA CONFERITO		
		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2047
Riconoscimento costi operativi							15.938	14.310	648
Ammortamenti							2.495	2.585	4.533
Remunerazione del CIN							2.217	2.165	1.566
FONI (fondo nuovi investimenti)							1.395	1.395	1.734
Subtotale ricavi SII			13.467	14.048	18.388	16.669	22.045	20.456	8.480
Valore della produzione ITR			1.136	902	1.265	1.473			
Ricavi depurazione flussi ITR							1.520	1.550	2.397
Totale RICAVI		14.147	14.648	14.950	19.653	18.142	23.565	22.006	10.877
Costi SII da Unbundling			12.966	13.013	15.938	14.310	13.933	13.536	- 1.286
Costi ITR da Unbundling			391	361	506	590			
Costi depurazione flussi ITR							621	634	980
Totale costi operativi		10.846	13.357	13.374	16.444	14.900	14.554	14.169	- 307
EBITDA			501	1.035	3.209	3.242	9.011	7.837	11.184
Ammortamenti			2.354	2.389	2.495	2.585	2.633	2.717	4.737
Ammortamenti ITR			148	104					
<i>Ammortamenti TOT</i>		2.900	2.502	2.493	2.495	2.585	2.633	2.717	4.737
Oneri finanziari		144	114	90	90	90	90	90	90
EBT		246	- 2.115	- 1.548	624	567	6.288	5.030	6.357
Imposte		146	133	50	427	355	2.128	1.760	1.507
Reddito netto SII	52.282	100	- 2.248	- 1.598	198	212	4.160	3.270	4.849
Sovrareddito									
Capitale investito netto (CIN)			36.863	41.670	42.184	41.196	41.353	41.427	27.321
Investimenti		2.205	3.625	3.526	3.009	1.597	2.790	2.790	3.468
Debiti bancari				7.400	7.717	6.517	2.514	-	-
Costi per materie prime e servizi SII		6.278	5.968	7.023	7.444	7.571	7.700	7.831	11.346
Costi operativi depuratore SV			6.716	7.702	8.164	8.303	8.444	8.588	12.443
Incidenza costi operativi dep. da ITR			1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%
Tasso medio ammortamento cespiti			3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
Costo del denaro			2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%
Inflazione programmata			0,0%	1,0%	6,0%	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
Remunerazione del CIN			5,3%	5,3%	5,3%	5,3%	5,3%	5,3%	5,3%
Margine su depurazione flussi ITR			25,0%	25,0%	25,0%	25,0%	25,0%	25,0%	25,0%
WACC	5,3%								
Metodo della stima autonoma del goodwill	k€								
Patrimonio netto rettificato	31.709								
Remunerazione del patrimonio	1.667								
Sovrareddito							2.493	1.603	3.183
Valore Attuale Netto del sovrareddito	29.847								
	24.948								

SERVIZI AMBIENTALI	VAN k€	SA					RAMO AZIENDA CONFERITO		
		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2047
Riconoscimento costi operativi					14.734	15.483	14.734	15.483	22.434
Ammortamenti					1.899	1.766	1.899	1.766	6.126
Remunerazione del CIN					1.120	1.059	1.023	968	3.695
FONI (fondo nuovi investimenti)							3.010	3.010	3.741
Subtotale ricavi SII		8.425	11.933	14.259	16.951	17.913	20.666	21.227	35.997
Totale RICAVI		8.425	11.933	14.259	16.951	17.913	20.666	21.227	35.997
Costi SII da Unbundling		6.574	9.855	11.816	14.734	15.483	15.746	16.014	23.204
Totale costi operativi		6.574	9.855	11.816	14.734	15.483	15.746	16.014	23.204
EBITDA		1.851	2.078	2.443	2.217	2.430	4.920	5.213	12.793
Ammortamenti		1.949	2.127	1.992	1.899	1.766	1.947	2.127	6.350
Oneri finanziari		157	150	99	163	559	259	305	128
EBT		- 255	- 199	352	155	105	2.714	2.781	6.314
Imposte		183	169	154	141	39	1.144	1.177	2.458
Reddito netto SII	32.233	- 450	- 508	352	449	435	1.569	1.604	3.856

Capitale investito netto (CIN)		24.063	22.820	22.704	21.308	20.158	24.231	28.124	79.169
Investimenti		1.180	1.722	1.876	503	616	6.020	6.020	7.482
Debiti bancari			15.080	13.078	11.668	10.452	12.955	15.245	6.423

Costi per materie prime e servizi SII		4.293	7.245	7.317	7.756	7.888	8.022	8.159	11.822
Costi operativi depuratore SV									
Incidenza costi operativi dep. da ITR									
Tasso medio ammortamento cespiti			3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
Costo del denaro			2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%
Inflazione programmata			0,0%	1,0%	6,0%	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
Remunerazione del CIN			4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%
WACC	5,3%								
Metodo della stima autonoma del goodwill	k€								
Patrimonio netto rettificato	6.106								
Remunerazione del patrimonio	321								
Sovrareddito							1.248	1.283	3.535
Valore Attuale Netto	27.912								

SCA	VAN k€	SCA					RAMO AZIENDA CONFERITO		
		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2047
Riconoscimento costi operativi							6.316	5.847	8.472
Ammortamenti							578	637	2.882
Remunerazione del CIN							129	138	1.863
FONI (fondo nuovi investimenti)							1.565	1.565	1.945
Subtotale ricavi SII		5.370	5.918	6.590	7.094	7.718	8.588	8.187	15.163
Totale RICA VI		5.370	5.918	6.590	7.094	7.718	8.588	8.187	15.163
Costi SII da Unbundling		3.594	4.409	5.439	6.316	5.847	5.946	6.047	8.763
Totale costi operativi		3.594	4.409	5.439	6.316	5.847	5.946	6.047	8.763
EBITDA		1.776	1.509	1.151	778	1.871	2.641	2.140	6.400
Ammortamenti		1.003	685	877	578	637	731	825	3.114
Oneri finanziari		18	26	21	33	22	28	59	105
EBT		755	798	253	167	1.212	1.882	1.256	3.180
Imposte		163	96	134	94	200	687	519	1.207
Reddito netto SII	16.585	62	44	119	73	1.012	1.196	737	1.973

Capitale investito netto (CIN)		2.296	2.453	2.539	2.678	2.878	5.277	7.582	40.439
Investimenti		1.290	828	963	717	837	3.130	3.130	3.890
Debiti bancari			974	941	1.007	195	1.398	2.967	5.273

Costi per materie prime e servizi SII		2.942	2.316	2.339	2.480	2.522	2.565	2.608	3.779
Costi operativi depuratore SV									
Incidenza costi operativi dep. da ITR									
Tasso medio ammortamento cespiti			3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
Costo del denaro			2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%
Inflazione programmata			0,0%	1,0%	6,0%	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
Remunerazione del CIN			4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%
WACC	5,3%								
Metodo della stima autonoma del goodwill	k€								
Patrimonio netto rettificato	1.252								
Remunerazione del patrimonio	66								
Sovrareddito							1.130	671	1.907
Valore Attuale Netto	15.699								

Valutazione finale, con metodo della stima autonoma del goodwill

Il valore delle aziende è stato calcolato utilizzando un metodo misto che prende in considerazione sia gli aspetti patrimoniali che reddituali.

Questo metodo presuppone il calcolo del "sovrareddito" (o goodwill), ovvero la quota di reddito che l'azienda è in grado di generare, in un determinato orizzonte temporale, che eccede una remunerazione normale del capitale netto rettificato.

Al fine del calcolo del valore aziendale, il valore attuale netto del "sovrareddito", calcolato attualizzando i "sovraredditi" futuri, viene sommato al patrimonio netto rettificato.

Rispetto alla precedente revisione della presenta relazione è stato introdotto un valore correttivo del livello di investimenti annuo previsto per le società SA e SCA.

Per SA si è tenuto conto, in particolare, dell'impegno nella realizzazione dei lavori associati al potenziamento dell'impianto di trattamento di Borghetto S.S. conseguente ed all'allaccio di nuove utenze fognarie.

VALUTAZIONE CON IMPIANTO ITR		CDASS	SA	SCA
	Elemento	k€	k€	k€
Patrimonio	Immobilizzazioni immateriali	4.988	395	51
	Immobilizzazioni materiali	36.702	19.709	3.315
	Immobilizzazioni finanziarie	150	51	29
	Rettifiche tecniche immobilizzazioni	- 2.530	-	-
	Altre rettifiche patrimoniali		- 1.444	- 481
	Altre poste attive	11.366	19.267	5.916
	Debiti e altre poste passive	- 21.467	- 31.872	- 7.578
	Patrimonio netto rettificato	29.209	6.106	1.252
		79,9%	16,7%	3,4%
Stima del sovrareddito	Tasso attualizzazione del sovrareddito	5,3%	5,3%	5,3%
	Media investimenti da piano d'ambito	2.790	4.830	3.380
	Adeguamento livello investimenti		1.190	- 250
	Valore attuale netto del Sovrareddito	41.237	27.912	15.699
	Valore azienda	70.446	34.018	16.951
		58,0%	28,0%	14,0%
Quote partecipazione attuali in APS		50,0%	36,5%	13,5%

ALLEGATO 3 - Metodi di valutazione finanziaria

I metodi adottati dalla dottrina per poter valutare un investimento, sia esso rappresentato da una partecipazione al capitale di una società o da un complesso di beni che costituisce un'azienda, sono i seguenti:

- Metodo patrimoniale;
- Metodo reddituale;
- Metodo patrimoniale misto;
- Metodo finanziario;
- Metodo dei multipli.

Nel seguito ci soffermiamo sui primi tre metodi.

Metodo patrimoniale

Tale metodo si basa sull'ipotesi che il valore dell'azienda corrisponda al patrimonio netto della stessa, adeguatamente rettificato.

Il metodo patrimoniale semplice presuppone, nella fase iniziale, la quantificazione del capitale netto di bilancio, desumibile da una situazione patrimoniale aggiornata.

Successivamente si procede a:

- a) un'analisi delle varie voci dell'attivo e del passivo per verificarne la consistenza (ad esempio con riguardo alla corretta contabilizzazione dei crediti e dei debiti, all'adeguatezza degli accantonamenti e così via);
- b) esprimere a valori correnti gli elementi attivi non monetari (partecipazioni, magazzino, immobilizzazioni tecniche o immateriali, ecc.).

Con riguardo al primo punto, è necessario procedere ad una revisione che consenta di accertare la regolare contabilizzazione di tutti gli elementi dell'attivo e del passivo, la reale esigibilità dei crediti, la consistenza dei debiti, e così via, apportando eventuali rettifiche ove necessario.

In relazione al secondo punto, è necessario esprimere in termini di valori correnti gli elementi attivi non monetari.

Le rettifiche e rivalutazioni sopra analizzate, e tutte le altre che si rendessero necessarie, portano all'individuazione di una serie di plusvalenze o minusvalenze che, dopo essere state opportunamente ridotte per tenere conto dei carichi fiscali potenziali cui sono soggette, vanno ad aggiungersi al capitale netto contabile dando così apprezzamento del cosiddetto "capitale netto rettificato", che costituisce il risultato finale del metodo di valutazione patrimoniale.

Un ulteriore aspetto che non può essere trascurato nell'ambito delle valutazioni di tipo patrimoniale riguarda l'eventuale valorizzazione dei beni immateriali. Si parla pertanto di metodo patrimoniale "semplice" quando si esclude ogni rettifica di valore in relazione ai beni immateriali; di metodo patrimoniale "complesso" quando viceversa tra le attività vengono inclusi e opportunamente apprezzati i beni in questione.

Tale metodo è correttamente applicato alle società il cui attivo patrimoniale è costituito da beni valutabili isolatamente ed alienabili in modo separato (ad esempio immobili e partecipazioni).

Metodo reddituale

In base a tale metodo il valore di un'azienda deriva esclusivamente dai redditi che la stessa sarà in grado di produrre nel prosieguo della propria vita.

In linea generale, il metodo reddituale è esprimibile dalla seguente funzione:

$$W = f(R)$$

ovvero il valore della società (W) è funzione del reddito (R).

La prassi consolidata, in proposito, prevede generalmente che il reddito abbia una durata illimitata nel tempo. In questa ipotesi il valore deriva dall'applicazione della formula della rendita perpetua, come di seguito riportata.

$$W = \frac{R}{k}$$

Le tematiche centrali, nell'adozione del metodo reddituale, riguardano quindi due aspetti: la determinazione del reddito da capitalizzare, e la scelta del tasso di attualizzazione.

Con riguardo al primo punto, vi è da sottolineare innanzitutto che i redditi allo scopo interessanti riguardano il futuro, e andrebbero quindi desunti da piani aziendali prospettici. Tale soluzione può tuttavia comportare dei rischi. È ben noto, infatti, che i budget ed i piani aziendali non sono sempre redatti secondo criteri prudenziali, ed i dati in essi contenuti (fatturato, utile, ecc.) costituiscono talvolta più obiettivi da raggiungere che previsioni oggettive.

Per tale motivo è opportuno sottoporre ad attenta verifica tali piani, confrontandoli con i conti economici consuntivi degli anni precedenti. Talvolta è preferibile utilizzare dei flussi reddituali normalizzati, il cui calcolo tenga conto sia dei redditi passati che quelli previsti per il futuro.

Metodi misti patrimoniali - reddituali

I metodi misti patrimoniali - reddituali sono largamente utilizzati nella pratica in quanto compendiano gli elementi di certezza e verificabilità tipici del metodo patrimoniale con la validità concettuale di quello reddituale.

Tali metodi ricorrono in modo particolare quando i risultati forniti dal metodo patrimoniale e da quello reddituale differiscono in misura considerevole. Nel caso in cui l'utilizzo del metodo reddituale dia luogo ad un risultato superiore rispetto al valore patrimoniale, quindi, si evidenzierà un goodwill (avviamento). Nel caso opposto si avrà un badwill.

I metodi misti possono basarsi su diversi criteri. Di seguito ne vengono descritti alcuni tra quelli più comunemente utilizzati.

Metodo della media: i risultati scaturenti dall'applicazione del metodo patrimoniale e del metodo reddituale sono sottoposti a media aritmetica semplice.

Metodo della stima autonoma del goodwill: presuppone l'utilizzo della seguente formula

$$W = K' + a \sum_{i=1}^n (R - iK')$$

dove:

$$K' = \text{capitale netto rettificato (valore patrimoniale);}$$

n	=	numero degli anni per i quali si procede all'attualizzazione del "sovrareddito";
i'	=	tasso di attualizzazione del "sovrareddito";
i	=	tasso di remunerazione "normale" del capitale investito;
R	=	reddito netto.

In pratica, con l'utilizzo di questo metodo si tende a determinare il valore dell'azienda aggiungendo al capitale netto rettificato (K') un goodwill, calcolato attualizzando ad un tasso i' , per un certo numero di anni n , il "sovrareddito" ($R - iK'$), cioè quella quota di reddito che eccede una remunerazione normale (calcolata al tasso i) del capitale netto rettificato (K').

ALLEGATO 4 - Investimenti prospettici e rettifica delle immobilizzazioni materiali

Sulla base dell'analisi tecnico-economica delle tre società citata al paragrafo 2, corroborata da un confronto con la pianificazione d'ambito (riportata nella pagina seguente per quanto attiene gli investimenti programmati), riteniamo corretto eseguire le seguenti assunzioni.

- a) **SCA** deve affrontare, in particolare, il tema del trattamento delle acque di scarico dei comuni di Alassio e Laigueglia, per le quali attualmente è previsto soltanto un trattamento primario. Il livello degli investimenti utilizzato nelle proiezioni economico-finanziarie della presente perizia corrisponde alla media dei valori indicati dal piano d'ambito per il periodo 2024-2029, con riferimento ai comuni serviti dall'acquedotto di SCA, che si colloca nell'intorno di **€3,4m** annui.
- b) **SA** deve affrontare, in particolare, l'ampliamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue di Borghetto Santo Spirito, al fine di potere trattare le acque provenienti da altri comuni vicini del territorio savonese. Si tratta di un investimento da programmare e distribuire nel tempo, il cui valore è ritenuto non inferiore a €15m. Il livello degli investimenti utilizzato nelle proiezioni economico-finanziarie della presente perizia corrisponde alla media dei valori indicati dal piano d'ambito per il periodo 2024-2029, con riferimento ai comuni serviti dall'acquedotto di SA, che si colloca nell'intorno di **€4,8m** annui.
- c) Per **CDASS** non si evidenziano necessità di particolare rilievo e pertanto, per il livello degli investimenti su base annua, è stato assunto il valore medio dell'ultimo quinquennio, pari a circa **€2,8m**.

I valori degli investimenti previsti dal piano d'ambito sono riportati nella tabella seguente.

					Investimenti programmati (da Piano d'Ambito CO1)												
Comune	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Allacciati acq. [%]	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
Alassio	SCA	SCA	SCA	95%	5.790	5.072	13.046	2.752	2.865	2.865	2.909	2.976	2.904	2.837	2.837	2.727	
Albenga	San Lazzaro/SCA	SCA	SCA	85%	189	253	179	6.735	812	812	1.155	1.155	1.145	1.002	1.002	944	
Albisola Marina	Ireti	CDASS	CDASS	100%	-	100	50	150			90	70	70	20	20	-	
Albisola Superiore	Ireti	CDASS	CDASS	100%	-	172	172	72	72	42	42	42	42	17	22	322	
Arnasco	Comune	Comune	Comune	100%	-	-	-	92	92	92	105	105	105	58	58	58	
Balestrino	Comune	SA	SA	100%	-	-	-	33	33	33	70	70	70	53	53	32	
Bergeggi	Ireti	CDASS	CDASS	100%	-	40	20	70	70	-	20	20	20	20	20	20	
Boissano	SA	SA	SA	100%	10	10	10	568	568	568	174	174	174	112	112	105	
Borghetto Santo Spirito	SA	SA	SA	100%				142	142	1.979	3.079	3.079	3.079	2.678	2.678	2.569	
Borgio Verezzi	SA	SA	SA	100%				85	85	85	115	115	115	101	94	300	
Calice Ligure	CDASS	CDASS	CDASS	100%	-	136	35	35	10	48	197	107	40	40	40	40	
Casanova Lerrone	Comune	Comune	Comune	100%				138	128	128	302	285	253	195	195	97	
Castelbianco	Comune	Comune	Comune	95%				80	80	80	95	95	95	41	41	58	
Castelvecchio Rocca Barbena	Comune	Comune	Comune	100%				62	102	102	151	111	111	82	82	55	
Celle Ligure	Ireti	CDASS	CDASS	100%	-	35	35	35	285	285	35	35	35	35	35	35	
Ceriale	SA	SA	SA	100%	50	50	50	99	99	99	617	617	617	582	582	158	
Cisano sul Neva	Comune	Comune	Comune	100%				69	69	69	62	62	62	29	29	29	
Erlì	Comune	Comune	Comune	100%	6	12	12	245	176	127	70	60	36	32	32	33	
Finale Ligure	CDASS/San Lazzaro	CDASS	CDASS	100%	-	1.330	4.330	2.720	1.720	40	175	270	180	180	20	20	
Garlenda	SCA	SCA/Comune	SCA/Comune	100%				72	72	72	109	109	109	60	60	38	
Giustenice	Comune	SA	SA	100%	12	24	24	124	124	124	89	89	47	11	11	10	
Laiugueglia	San Lazzaro/SCA	SCA	SCA	100%	10	10	5	467	467	467	508	508	468	153	153	151	
Loano	San Lazzaro	SA	SA	100%				50	50	63	75	75	85	125	125	784	
Magliolo	Comune	SA	SA	100%				70	187	187	203	93	93	43	43	42	
Nasino	Comune	Comune	Comune	100%				114	114	114	65	65	65	26	26	42	
Noli	Ireti	CDASS	CDASS	100%		-	33	3	3	3	93	93	93	93	33	33	
Onzo	Comune	Comune	Comune	100%				21	21	21	34	34	34	25	25	25	
Orco Feglino	CDASS	CDASS	CDASS	100%	-	65	143	130	120	65	178	160	40	30	20	20	
Ortovero	Comune	Comune	Comune	100%				132	259	259	211	84	84	51	51	250	
Pietra Ligure	SA	SA	SA	100%	500	2.700		165	165	165	803	973	945	880	880	192	
Quiliano	Ireti	CDASS	CDASS	100%	-	60	60	60	60	50	-	10	10	410	410	400	
Rialto	CDASS	CDASS	CDASS		-	59	20	10	10	10	55	40	40	30	40	-	
Savona	Ireti	CDASS	CDASS	100%	1.640	2.170	2.470	3.020	3.570	3.520	3.380	3.280	2.830	2.530	2.370	2.370	
Spotorno	Ireti	CDASS	CDASS	100%	-	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	
Stella	Ireti	CDASS	CDASS	100%	100	540	290	540	540	535	555	555	555	55	65	55	
Toirano	SA	SA	SA	100%	75	175	100	50	50	50	133	133	133	116	116	71	
Tovo San Giacomo	SA	SA	SA	100%	15	15	15	371	336	306	314	314	294	236	236	172	
Vado Ligure	Ireti	CDASS	CDASS	100%	-	5	5	5	5	35	10	10	10	10	10	10	
Varazze	Ireti	CDASS	CDASS	100%	-	60	60	760	820	80	80	80	80	80	80	100	
Vendone	San Lazzaro	Comune		100%	12	24	24	193	122	122	114	114	76	54	54	40	
Vezi Portio	CDASS	CDASS	CDASS	100%	-	26	45	55	75	55	62	48	27	25	38	25	
Villanova d'Albenga	SCA	SCA	SCA	100%	190	585	50	340	340	340	559	559	559	344	344	270	
Zuccarello	Comune	Comune	Comune	100%				133	160	160	69	42	42	17	17	16	
VARI					294	1.054	1.182	338	338	188	188	188	188	138	213	1.757	
TOTALE					8.893	14.793	22.475	21.413	15.424	14.453	17.358	17.112	16.069	13.665	13.381	14.483	

	Acquedotto	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Media 24-29
INVESTIMENTI CDASS	CDASS	-	286	243	230	215	178	492	355	147	125	138	85	224
INVESTIMENTI SA	SA	650	2.950	175	1.480	1.445	3.252	5.235	5.405	5.356	4.704	4.697	3.566	4.827
INVESTIMENTI SCA	SCA	5.980	5.657	13.096	3.164	3.277	3.277	3.577	3.644	3.572	3.241	3.241	3.035	3.385

Nella seguente tabella riportiamo il dettaglio delle rettifiche patrimoniali operate sui cespiti del CDASS non utilizzati o richiedenti interventi di manutenzione straordinaria, il cui ammontare è pari a circa €2.530k.

Descrizione cespite	Cdc	Anno acc.	% adot.	14.84.987,03	3.783.373,42	-3.783.373,42	1253.45194	-2.529.92148
				Imp acq	Res. da amm.	Rettifica valore al 31/12/2021	Ammortamento 2022-202	Rettifica valore al 31/12/2023
IMPIANTO DI SANIFICAZIONE FANGHI (8.2008.977)	DEP A	2009	7,50	3.534.777,73	348.963,56	-348.963,56	530.216,66	81253,10
IMP.TO PRETRATT. REFLUI - Opere civili (6.2001.156)	ITR A	2009	3,00	750.264,32	346.716,78	-346.716,78	450.15,86	-301700,92
COMPOSTAGGIO - Op.civ. - Fabr. Biotunnel (xreflui) (6.1999.137)	ITR A	2009	3,00	691.174,13	307.572,56	-307.572,56	41470,44	-266.102,12
FILTRAZIONE MECCAN. - Opere civili in cls (6.1999.114)	DEP A	2009	3,00	360.429,56	266.894,32	-266.894,32	21625,78	-245.268,54
GRIGLIATURA - OPERE MECC. - Installazione griglie grossolane (8.2009.983)	DEP A	2009	7,50	295.630,96	248.596,30	-248.596,30	44.344,64	-204.25166
UNITA' DI TESTA - Opere civili (6.2001.152)	DEP A	2009	3,00	517.830,53	200.507,04	-200.507,04	31069,84	-169.437,20
SISTEMA Z.GEN.IMPIANTO - Opere civili in cls (6.1999.128)	DEP A	2009	3,00	506.789,08	187.876,20	-187.876,20	30.407,34	-157.468,86
COMPOSTAGGIO - Op.civ. - Fabbricato dep. Compost. (6.1999.135)	DEP A	2009	3,00	386.386,98	142.963,17	-142.963,17	23.183,22	-119.779,95
STERILIZZ. - Opere mecc. - Impianto lavaggi filtri sterilizzazione (8.2008.961)	DEP A	2009	7,50	280.946,10	129.495,62	-129.495,62	42.141,92	-87.353,70
REVAMPING - Opere civili (6.2001.154)	DEP A	2009	3,00	116.519,84	116.519,84	-116.519,84	0,00	-116.519,84
DECANTAZ. SECON. - Opere civili in cls (6.1999.98)	DEP A	2009	3,00	384.435,20	111.169,46	-111.169,46	23.066,12	-88.103,34
DISSABBIATURA - Opere civili in cls (6.1999.105)	DEP A	2009	3,00	289.591,60	107.284,96	-107.284,96	17.375,50	-89.909,46
UNITA' DI TESTA - Impianti - 4 Griglie + coclea (8.2007.946)	DEP A	2009	7,50	418.464,21	106.104,74	-106.104,74	62.769,64	-43.335,10
STERILIZZAZIONE - Opere civili in cls (6.1999.130)	DEP A	2009	3,00	272.396,45	98.693,24	-98.693,24	16.343,78	-82.349,46
2020 ITR - Nuova pesa ITR	ITR A	2020	7,50	96.493,65	87.675,98	-87.675,98	14.474,04	-73.201,94
OSSIDAZIONE-DENITR. - Opere civili in cls (6.1999.126)	DEP A	2009	3,00	332.958,89	83.823,43	-83.823,43	19.977,54	-63.845,89
OSSIDAZIONE-DENITR. - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.127)	DEP A	2009	3,00	199.964,29	65.765,27	-65.765,27	11.997,86	-53.767,41
DECANTAZ. PRIM. - Opere civili in cls (6.1999.95)	DEP A	2009	3,00	196.304,03	65.690,80	-65.690,80	11.778,24	-53.912,56
DIGEST. PRIM. - Opere civili in cls (6.1999.101)	DEP A	2009	3,00	153.501,84	47.585,47	-47.585,47	9.210,12	-38.375,35
DECANTAZ. SECON. - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.97)	DEP A	2009	3,00	86.420,90	46.241,30	-46.241,30	5.185,26	-41.056,04
S7 - OPERE CIVILI (6.1999.77)	DEP A	2009	3,00	102.832,52	42.666,32	-42.666,32	6.169,96	-36.496,36
S12 - OPERE CIVILI (6.1999.82)	DEP A	2009	3,00	118.842,54	38.356,32	-38.356,32	7.130,56	-31.225,76
S3-OPERE CIVILI (6.1999.73)	DEP A	2009	3,00	115.436,58	38.067,13	-38.067,13	6.926,20	-31.140,93
TUBAZIONI IMPIANTO - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.133)	DEP A	2009	3,00	119.896,83	37.168,12	-37.168,12	7.193,80	-29.974,32
FILTRAZIONE MECCAN. - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.115)	DEP A	2009	3,00	78.079,09	37.015,10	-37.015,10	4.684,74	-32.330,36
2012 - DISSABBIATURA-OPERE MECC. - Ponti dissabbiatori	DEP A	2012	7,50	118.032,28	35.385,51	-35.385,51	17.704,84	-17.680,67
2013 STERILIZZAZ. - OP. MECC. - disc. filter pannelli filtranti	DEP A	2013	7,50	72.708,63	35.085,62	-35.085,62	10.906,30	-24.179,32
2011 - SIST.GEN.IMP. - Opere civili - Impianto di dissabb. acque meteoriche che scaricano	DEP A	2011	3,00	42.862,12	28.815,08	-28.815,08	2.559,72	-26.255,36
AREA 30% DIGEST. SECON. (4.3.2007)	DEP A	2009	0,00	25.996,89	25.996,89	-25.996,89	0,00	-25.996,89
DISSABBIATURA - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.106)	DEP A	2009	3,00	40.220,77	22.767,60	-22.767,60	2.413,24	-20.354,36
2013 - DISSABBI. - DISOLEAT. - OP. MECC. - Interventi di manutenzione straordinaria per la	DEP A	2013	7,50	61.321,65	21.025,80	-21.025,80	9.198,24	-11.827,56
GRIGLIATURA GROSSOLANA E FINE - N. 2 Compattatori Huber Rotamat WAP 4	DEP A	2009	7,50	70.817,03	18.214,29	-18.214,29	10.622,56	-7.591,73
GRIGLIATURA - Opere civili in cls (6.1999.118)	DEP A	2009	3,00	52.339,30	17.434,88	-17.434,88	3.140,36	-14.294,52
FLOTTAZIONE - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.117)	DEP A	2009	3,00	38.878,59	15.147,77	-15.147,77	2.332,72	-12.815,05
PESA A PONTE - Opere civili (x imp.to reflui) (6.2001.157)	ITR A	2009	3,00	33.127,46	14.741,79	-14.741,79	1.987,64	-12.754,15
DIGEST. SECON. - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.104)	DEP A	2009	3,00	43.023,44	13.337,33	-13.337,33	2.581,40	-10.755,93
DIGEST. SECON. - Opere civili in cls (6.1999.103)	DEP A	2009	3,00	60.659,41	12.565,19	-12.565,19	3.639,56	-8.925,63
2012 - DISIDRATAZ. - OPERE MECC. - Sistema di sollevamento	DEP A	2012	7,50	40.037,24	12.002,99	-12.002,99	6.005,58	-5.997,41
2013 - DISSABBI. - DISOLEAT. - OP. CIVILI - Interventi di manutenzione straordinaria per la	DEP A	2013	3,00	18.089,43	11.860,36	-11.860,36	965,36	-10.895,00
POTENZ.IMP. - Op.civili-Collegamento dissabb.-sedimentaz. (6.2008.168)	DEP A	2009	3,00	20.422,96	11.847,62	-11.847,62	1.225,62	-10.622,00
BY-PASS C/DISSABBI. - Opere civili (6.2001.141)	DEP A	2009	3,00	30.213,65	11.632,25	-11.632,25	18.12,82	-9.819,43
STERILIZZAZIONE - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.131)	DEP A	2009	3,00	26.184,98	11.573,33	-11.573,33	1.571,10	-10.002,23
STERILIZZ.-UV-OP.CIVILI - Opere civili sistema di abbattimento in canale (6.2008.172)	DEP A	2009	3,00	11.293,50	11.168,97	-11.168,97	1.097,62	-10.061,35
2013 - STERILIZZAZIONE - OP. CIVILI - Interventi di manutenzione straordinaria per la sic	DEP A	2013	3,00	12.315,79	9.078,62	-9.078,62	738,94	-8.339,68
ISPESAMENTO - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.121)	DEP A	2009	3,00	28.118,34	8.998,34	-8.998,34	1.687,10	-7.311,24
SIST.GEN.IMP. - Opere civili carp.met.-risanamento delle protezioni strutturali asserv	DEP A	2009	3,00	16.013,41	8.567,21	-8.567,21	960,80	-7.606,41
ED.SOFFIANTI - Opere civili in cls (6.1999.112)	DEP A	2009	3,00	27.604,10	8.557,33	-8.557,33	1.656,24	-6.901,09
ITR - Opere mecc. - Impianto lavaggio filtro pressa ITR (8.2008.962)	ITR A	2009	7,50	78.177,43	7.951,70	-7.951,70	11.726,62	3.774,92
Piattaforma pesa c/celle di carico (imp.to reflui) carp.met. (6.2000.87)	ITR A	2009	3,00	17.155,21	7.634,00	-7.634,00	10.29,32	-6.604,68
DEODORIZZ. - Opere civili - Vasche serbatoio (6.2000.100)	DEP A	2009	3,00	13.797,12	7.623,91	-7.623,91	827,82	-6.796,09
SISTEMA Z.GEN.IMP. - Opere civili-ripristino lastre CA canali (6.2001.149)	DEP A	2009	3,00	15.171,30	7.230,43	-7.230,43	910,28	-6.320,15
IMPIANTO - Opere civili carp.m. - Rete Piezometrica (6.2001.155)	DEP A	2009	3,00	16.784,44	6.462,07	-6.462,07	1.007,06	-5.455,01
IMP.TO SANIFIC.FANGHI - Sistema di deodorizzazione (8.2009.980)	DEP A	2009	7,50	64.328,79	6.442,64	-6.442,64	9.649,32	3.206,68
FILTRAZIONE-Opere mecc. - sistema (co clea) di evacua.z.fango centrifug.linea fang	DEP A	2009	7,50	31.771,34	5.559,97	-5.559,97	4.765,70	-794,27
POTENZ.IMP. - Op.civili - Fanghi di disidratazione opere civili (6.2008.171)	DEP A	2009	3,00	9.279,19	5.381,87	-5.381,87	556,76	-4.825,11
DISSABBIATURA - Opere civili - Imp. Miglioriam linea dreni (6.2000.107)	DEP A	2009	3,00	13.710,61	4.867,23	-4.867,23	822,64	-4.044,59
BY-PASS C/DISSABBI. - Opere civili in carp.metall. (6.2001.142)	DEP A	2009	3,00	12.509,13	4.816,09	-4.816,09	750,54	-1.065,55
S14 - OPERE CIVILI struttura in portaparanco (6.2000.86)	DEP A	2009	3,00	11.033,82	4.608,17	-4.608,17	666,22	-3.941,95
POTENZ.IMP. - Op.civili - Addensatore opere civili (6.2008.170)	DEP A	2009	3,00	7.217,80	4.217,70	-4.217,70	436,30	-3.781,40
2020 DEODORIZZ.LINEA FANGHI - N. 1 Elettropompa KSB ricircolo deodorizz.linea	DEP A	2020	7,50	4.650,00	3.952,50	-3.952,50	697,50	-3.255,00
2012 - STERILIZZAZ. - OP. MECC. - Sistema di sollevamento	DEP A	2012	7,50	12.542,58	3.760,24	-3.760,24	1.881,38	-1.878,86
OPERE ELETTRICHE - Opere civili - Carp.metallica (6.1999.125)	DEP A	2009	3,00	11.498,91	3.564,61	-3.564,61	689,94	-2.874,67
2014 - DEODORIZZ.LINEA FANGHI - N. 1 Elettropompa KSB ricircolo deodorizz.linea	DEP A	2014	7,50	5.817,80	3.122,99	-3.122,99	872,68	-2.250,31
ED. REFLUI - Impianto di condizionamento ITR (9.2006.20)	ITR A	2009	7,50	4.634,00	2.528,22	-2.528,22	695,10	-1.833,12
Revamping digestori - Software (20.2001.130)	SC E	2009	20,00	2.455,14	2.455,14	-2.455,14	0,00	-2.455,14
2016 - ORCO F. - Sostituzione impianto sterilizzazione acquedotto	ACQ 3	2016	7,50	3.338,00	2.356,49	-2.356,49	500,70	-1.855,79
2021 n. 2 Contenitore ribaltabile per carichi pesanti in polietilene	ITR A	2021	7,89	2.521,30	2.322,36	-2.322,36	397,88	-1.924,48
2013 - STERILIZZAZIONE - OP. MECC. - Interventi di manutenzione straordinaria per la s	DEP A	2013	7,50	6.518,11	2.234,89	-2.234,89	977,72	-1.257,17
2019 Sollevatore elettrico a timone Still Ecu 15	FOC B	2019	15,00	2.900,00	1.773,77	-1.773,77	870,00	-903,77
2019 VEZZI - Intervento ripristino vasche decantazione opera di presa Gaggia	ACQ 1	2019	7,50	2.051,31	1.620,53	-1.620,53	307,70	-1.312,83
DISSABBIATURA - Classificatore sabbie (8.1999.636)	DEP A	2009	7,50	3.474,75	1.612,29	-1.612,29	521,22	-1.091,07
SIST.GEN.IMP. - Opere civili carp.met.-Cancello divisorio ITR/imp.to dep. (6.2003.160)	DEP A	2009	3,00	3.095,40	1.377,49	-1.377,49	185,72	-1.191,77
2015 - STERILIZZAZIONE-Op.Elettromecc.-Elettropompa Flygt	DEP A	2015	7,50	1.530,90	768,06	-768,06	229,64	-538,42
GRIGLIATURA - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.119)	DEP A	2009	3,00	2.212,50	685,77	-685,77	132,76	-553,01
DIGEST.PRIM. - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.102)	DEP A	2009	3,00	2.072,03	642,35	-642,35	124,32	-518,03
OFFICINA - Opere civili - Carpenteria met. (6.1999.123)	DEP A	2009	3,00	11.135,15	499,53	-499,53	96,68	-402,85
2015 - n. 2 Contenitori ribaltabili portatattami lt. 1350 c/ruote	ITR A	2015	15,00	1.756,00	92,61	-92,61	526,80	434,19
Apparecchio pesatore con gruppo semaforico (REFLUI) (22.2000.9)	ITR A	2009	6,97	8.432,57	0,00	0,00	1.175,98	1.175,98
IMP.TO PRETRATT.REFLUI - Impianti (dism. Q.p. pretratt.) (8.2001.898)	ITR A	2009	181	2.509.361,38	0,00	0,00	90.852,82	90.852,82
					3.783.373,42			-2.529.921,48

DOTT. FABIO LONDRI
Dottore Commercialista – Revisore Legale

Comune di SPOTORNO
Provincia di Savona

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

n. 46 del 22.12.2025

-

***PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "ACQUE PUBBLICHE
SAVONESI S.C.P.A.: APPROVAZIONE PROROGA AL 30 GIUGNO
2026 DEL TERMINE PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE
INVERSA DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI
SCARICO DEL SAVONESE S.P.A. IN APS S.R.L.- PRESA ATTO DELLA
DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA FUSIONE."***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio LONDRI

DOTT. FABIO LONDRI
Dottore Commercialista – Revisore Legale

OGGETTO: parere del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Acque Pubbliche Savonesi S.C.P.A.: Approvazione proroga al 30 giugno 2026 del termine per la fusione per incorporazione inversa del Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese S.p.A. in APS S.r.l.- presa atto della documentazione propedeutica alla fusione.”.

Il sottoscritto Fabio LONDRI, revisore dei conti del Comune in indirizzo,

VISTA

la richiesta di parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO

- che rientra nella funzione dell’organo di revisione, ex art. 239 – comma 1 – lett. b) – n. 3 del “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, formulare pareri in materia di “*modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni*”, tra i quali rientrano *in primis* le società partecipate;
- che il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” di cui al D.lgs. 175/2016 prevede all’art. 1 che le disposizioni del citato decreto “hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l’acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta”;

PREMESSO che:

- il Comune di Spotorno detiene una partecipazione in Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.a. (d’innanzi Consorzio S.p.a.), pari al 3,23954% del capitale sociale (€ 762.032,00, su un totale di € 23.522.878,00), che a propria volta detiene una partecipazione pari al 50% del capitale sociale (€ 67.400,00, su un totale di € 134.800,00) di Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a. (in sigla A.P.S. S.c.p.a.);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2024, è stato autorizzato, tra gli altri, il mantenimento delle suddette partecipazioni, ai sensi di quanto prescritto dall’art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.);

PREMESSO, altresì, che:

- con deliberazione n. 59 del 10/12/2018, il Consiglio Comunale ha approvato la “Costituzione della Società Consortile per Azioni denominata Acque Pubbliche S.c.p.A. – Esame ed approvazione atti costitutivi.”
- in data 11/01/2019, è stata costituita la società Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a., in sigla (e d’innanzi) A.P.S. S.c.p.a., tra il Consorzio S.p.a., che detiene il 50% del capitale sociale, Servizi Ambientali S.p.a., che ne detiene il 36,5%, e Servizi Comunali Associati S.r.l. che ne detiene il 13,5%;

DOTT. FABIO LONDRI

Dottore Commercialista – Revisore Legale

- con deliberazione n. 13 del 12 marzo 2019, la Provincia di Savona (ente di governo d'ambito) ha riconosciuto A.P.S. S.c.p.A. quale soggetto costituito con le caratteristiche rispondenti alla gestione secondo il modello in house providing, per il
- S.I.I. nell'A.T.O. C.O. 1 (d'innanzi Servizio Idrico Integrato ed Ambito Territoriale Ottimale Centro Ovest 1), di cui alla Legge Regionale n. 1 del 2014 ss.mm.ii.;
- con deliberazione n. 16 del 12 marzo 2019, la Provincia di Savona ha approvato gli atti contrattuali per l'affidamento ad A.P.S. S.c.p.A. della gestione in house providing del S.I.I. nell'A.T.O. C.O. 1, costituiti dalla convenzione e relativi allegati
- di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. (disciplinare tecnico, carta dei servizi, regolamento del servizio);
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 12 marzo 2019, è stato affidato alla suddetta società il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di cui all'art. 149-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per l'ATO Centro Ovest 1 individuato dalla Legge Regionale n. 1/2014, nella forma gestionale in house providing;
- in data 30 aprile 2019 è stata sottoscritta, tra A.P.S. S.c.p.a. e la Provincia di Savona quale E.G.A.T.O. (Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale), la convenzione di affidamento del S.I.I. per l'ATO Centro Ovest 1, preventivamente approvata dall'E.G.A.T.O. stesso ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 152/2006, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 12 marzo 2019; la durata dell'affidamento ad A.P.S. S.c.p.A. della gestione in house providing del S.I.I. nell'A.T.O. C.O. 1 è stata determinata in anni trenta a far data dall'inizio dell'affidamento;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30 aprile 2021, è stata autorizzata la modifica all'art. 1, comma 5, dello Statuto di A.P.S. S.c.p.a., per motivi legati agli inevitabili ritardi procedurali prodottisi in conseguenza dell'evento pandemico da Covid-19, prorogando al 31 dicembre 2023 la scadenza del 31 dicembre 2021, quale termine conclusivo al fine di addivenire alla fusione per incorporazione delle n. 3 società consorziate, scongiurando così gli effetti dissolutivi previsti dall'art. 3, comma 4, dello stesso Statuto societario, secondo cui "Costituisce inoltre causa statutaria di scioglimento anticipato della Società A.P.S. (art. 2484 n. 7, Cod.civ.) il mancato rispetto del termine di cui all'articolo 1, comma 5", con conseguente venir meno anche dell'affidamento trentennale in house del S.I.I., stipulato il 30/04/2019 con la Provincia di Savona;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28/09/2023, avente ad oggetto: "Acque Pubbliche Savonesi S.C.P.A. – Copertura perdite pregresse mediante utilizzo riserve e diminuzione del capitale sociale e contestuale modifica dello Statuto Sociale" il Comune di Spotorno ha preso atto della necessità di procedere alla riduzione del capitale sociale di A.P.S. S.c.p.a., per la copertura delle perdite per € 365.057,00, che ha portato il capitale sociale ad € 134.800,00 ed alla conseguente modifica dello Statuto agli artt.4 e 7;
- i Soci di A.P.S., con l'assemblea straordinaria del 22/12/2023, hanno deliberato un'ulteriore modifica dell'art. 1, comma 5, dello Statuto sociale di A.P.S. prevedendo che l'operazione di fusione per incorporazione delle tre Società Consorziate dovrà avvenire entro il 31/12/2025, così come condiviso con la Provincia di Savona quale Ente d'ambito dell'ATO 1 Savonese nel corso della riunione svoltasi in data 19/12/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/11/2025, avente ad oggetto "PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A. IN ACQUE PUBBLICHE SAVONESI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA. APPROVAZIONE ATTI. RITIRO. è stato votato il ritiro della pratica, in quanto, la stessa faceva riferimento alla documentazione inviata dal Presidente di Consorzio S.p.a in data 16/10/2025,

DOTT. FABIO LONDRI

Dottore Commercialista – Revisore Legale

nota prot. n. 23017, che differiva in alcuni punti dagli atti trasmessi successivamente, in data 26/11/2025, acquisiti con nota prot. n. 26729;

PREMESSO, altresì, che con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 26729 del 26/11/2025, il Presidente di Consorzio S.p.a. ha trasmesso ai Comuni soci:

- documentazione atta al perfezionamento del processo di fusione per incorporazione inversa in A.P.S. S.c.p.a., approvata dal C.d.A. il giorno precedente e consistente nel progetto di fusione in A.P.S. S.r.l. ex artt. 2501 e segg. c.c. (Allegato sub A) alla deliberazione;
- nuovo Statuto di A.P.S. S.c.p.a., comportante la trasformazione da S.c.p.a. in S.r.l. (Allegato sub B) alla deliberazione;
- nuovo Regolamento di disciplina della Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto (Allegato sub C) alla deliberazione;
- perizia di valutazione del valore economico delle n. 3 società consorzianti ossia, oltre al Consorzio S.p.a. stesso, Servizi Comunali Associati S.r.l. e Servizi Ambientali S.p.A. (Allegato sub D) alla deliberazione;
- la richiesta di una nuova proroga per poter utilmente finalizzare l'operazione di fusione, contenuta in mesi n. 6 (sei) ovvero fino al 30 giugno 2026, mediante corrispondente modifica dell'art. 1, comma 5, del vigente Statuto societario di A.P.S. S.c.p.a.;

RITENUTO di dover procedere alla disamina della questione sottoposta all'esame, anche con la finalità di prestare l'attività di collaborazione, nella sua più ampia accezione, prevista dalla lett. a) del precitato art. 239;

ESAMINATA la proposta di delibera e la seguente documentazione allegata:

- Progetto comune di Fusione per incorporazione inversa delle società Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A., Servizi Ambientali S.p.A., Servizi Comunali Associati S.r.l. nella società Acque Pubbliche Savonesi Scpa contestualmente trasformata in Acque Pubbliche Savonesi S.r.l.;
- Statuto della Società Acque Pubbliche Savonesi S.r.l.;
- Regolamento di disciplina della conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto della Società A.P.S. – Acque Pubbliche Savonesi S.r.l.;
- Perizia di valutazione del valore economico delle società Consorzio Depurazione Acque Savonesi S.p.A.
Servizi Ambientali S.p.A.
Servizi Comunali Associati S.r.l.;

VISTO

- che la documentazione allegata sortisce in ultima analisi dagli indirizzi forniti in sede di "Conferenza degli enti locali ricadenti nell'Ambito Ottimale di gestione del Servizio Idrico Integrato Centro Ovest n. 1 della Liguria, di cui alla legge regionale n. 14 del 2014 e s.m.i. (Legge che ha dunque fissato i principi di cooperazione tra EE.LL. in materia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare anche riguardo all'Assemblea dei partecipanti all'ATO di cui all'art. 6, stessa L.R.)" istituita "per il coordinamento dell'esercizio del controllo analogo ai fini dello svolgimento del relativo servizio pubblico locale" ed i cui "Accordi di Consultazione";

DOTT. FABIO LONDRI

Dottore Commercialista – Revisore Legale

- che dalla verifica puntuale della documentazione allegata è emerso che sono necessarie modifiche allo Statuto ed al “Regolamento di disciplina della Conferenza di coordinamento e di indirizzo per il controllo analogo congiunto” nella parte che si riferisce alla composizione dell’organo di Amministrazione della futura A.P.S. srl e alla disciplina del controllo analogo congiunto;

VALUTATO, alla luce di quanto sopra, che l’Ente condivide l’obiettivo della fusione in A.P.S. S.r.l. delle società attualmente consorziate al fine di disporre di un soggetto pubblico unico – con opportune articolazioni territoriali – di gestione del SII, concordando le opportune modifiche alle proposte di Statuto e Regolamento di disciplina per il controllo analogo congiunto, atte a consentire una governance adeguata alla complessa estensione territoriale dell’ambito sia in qualità di comuni soci sia di comuni serviti, garantendo altresì nel contempo la prosecuzione del servizio e degli importanti investimenti infrastrutturali in corso e/o approvati anche con finanziamenti PNRR ma di rinviare a futura deliberazione l’approvazione degli atti dopo le opportune modifiche nelle sedi opportune;

VISTO

- Lo statuto dell’ente;
- Il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- I pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei rispettivi servizi;

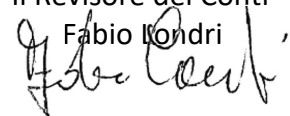
ESPRIME

parere favorevole, per quanto attiene agli aspetti di propria competenza, alla proposta di delibera in oggetto.

Ospedaletti, 22/12/2025

Il Revisore dei Conti

Fabio Londri





COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

Allegato alla D.C.C. n. 66 del 29/12/2025

PUNTO 2 ODG: ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A.: APPROVAZIONE PROROGA AL 30 GIUGNO 2026 DEL TERMINE PER LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE INVERSA DEL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A. IN A.P.S. S.R.L. – PRESA ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA FUSIONE.

SINDACO FIORINI MATTIA

Proseguiamo allora al punto numero 2, ultimo punto della serata, nonché motivo per cui facciamo il Consiglio Comunale: “Acque Pubbliche Savonesi S.C.P.A.: Approvazione proroga al 30 giugno 2026 del termine per la fusione per incorporazione inversa del Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. in A.P.S. S.r.l. - Presa atto della documentazione propedeutica alla fusione”. Come sapete è una pratica che abbiamo già rinviato due volte, anzi, non abbiamo portato in Consiglio Comunale, perché è una pratica, seppur urgente, molto complicata. È la fusione inversa delle tre società pubbliche che gestiscono le acque in Provincia di Savona. È un passaggio, quello della creazione di un unico soggetto, importante ed essenziale per la gestione in house del servizio idrico integrato in Provincia. Quindi è una parte, insomma, è la parte finale, l'obiettivo del nostro percorso. Ad oggi è arrivata la documentazione, ma la documentazione presenta ancora alcuni termini da discutere con tutti i Comuni che comporranno questa consortile, quindi con le tre società che si stanno per fondere; in particolare su quanto riguarda i sistemi di governance e per quanto riguarda il controllo analogo. Quindi ad oggi non siamo in grado di - nessuno dei Comuni ovviamente - portare a casa la fusione inversa per incorporazione, ma prendiamo atto della documentazione che è allegata al Consiglio Comunale, di cui con tutti gli altri Comuni discuteremo nei prossimi mesi, ed esplicitamente esprimiamo un indirizzo favorevole a concedere una nuova proroga, ulteriore, fino al 30 giugno 2026, data ultima oltre la quale dovremo approvare la documentazione e quindi creare questo soggetto unico per la gestione del servizio idrico integrato. Quindi questa delibera sostanzialmente prende atto della documentazione, ma non approva niente se non la proroga al 30 giugno '26 e, insomma, gli atti solamente conseguenti a questa proroga. Ci sono interventi?

Poniamo allora in votazione la pratica numero 2: “Acque Pubbliche Savonesi S.C.P.A.: Approvazione proroga fino al 30 giugno 2026 del termine per la fusione per incorporazione inversa del Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del



Savonese S.p.A. in APS S.r.l - Presa atto della documentazione propedeutica alla fusione”.

Chi è a favore? In aula unanimità.

Lorenzo?

CONSIGLIERE GENTA LORENZO

A favore da remoto.

SINDACO FIORINI MATTIA

Grazie. Questa sì, l'immediata esecutività.

Chi è a favore? In aula unanimità.

Lorenzo?

CONSIGLIERE GENTA LORENZO

A favore da remoto.

SINDACO FIORINI MATTIA

Grazie mille. Grazie al Consigliere Genta. Buona continuazione di lavoro. Grazie a tutti, finisce il Consiglio Comunale. Buon anno, ci vediamo l'anno nuovo.